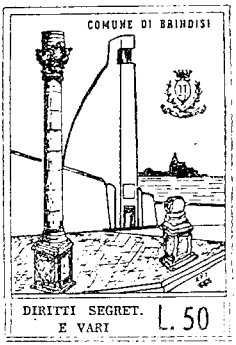
COMUNE DI BRINDISI
UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI



Certificato di RESIDENZA

IL SINDACO
UFFICIALE D'ANAGRAFE

Visti gli atti anagrafici ;

CERTIFICA CHE :

Mg. MARRA Vita 1927

n. a Brindisi 10/7/1927 (n.573 P.I)
Cgt. Corsa Mario a Brindisi
il 4/10/1947 (n.274 P.II S.A)
residente dalla nascita
4 via Marsica 2 SF. 9746

è residente in questo Comune.

Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Brindisi, *3 FEB. 67 0151 p. IL SINDACO
L'UFFICIALE D'ANAGRAFE DELEGATO
Caiulo Cosimo

38 - Genn. 1967 - Tip. RAGIONE - Brindisi - c. 10.000

DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI CESSIONE DELL'ALLOGGIO

(Art.28 della Legge 8/8/1977, n.513 e Art.52 della Legge 5/8/78, n.457)

§

- Assegnatario: MARRA VITA .....
- Alloggio sito in BRINDISI ....., Lotto ~~o=Canticre=~~ 3° .....
  alla Via Marsica ....., n. 2 ....., Scala C ....., int. I2 ....., piano 3° .....

§

- Valore venale alloggio determinato dall' U.T.E. ..... £. 5.400.000
- Migliorie apportate dall'assegnatario da detrarre ..... " =

Valore venale dell'alloggio al netto ..... £. 5.400.000

R I D U Z I O N I

a) - 1,5% per ogni anno di effettiva occupazione fino ad un massimo di anni 20:

- Dal Dicembre I952 ..... (data inizio locazione)
- Al Maggio I983 ..... (massimo anni 20 o data lettera di comunicazione prezzo)

Anni n. 20 ..... x 1,5% = 30% ..... su £. 5.400.000= ..... pari a £. I.620.000 .....

PREZZO DI CESSIONE £. 3.780.000 .....

b) - Ulteriore riduzione del 10% da applicarsi in caso di richiedente con reddito non superiore a quello dtermi nato ai sensi di legge (6.875.000)
==========

Reddito lordo	£.	I3.I93.565 .....
Riduzione per n. 2 ..... figli a carico	"	2.000.000 .....
		II.I93.565
Riduzione del 10% per reddito di la= voro dipendente	"	4.477.426 .....
Reddito comparabile con limite di leg ge INFERIORE	"	6.7I6.I39 .....

Riduzione del 10% su £. 3.780.000= ..... pari a £. 378.000 .....

DEFINITIVO PREZZO DI CESSIONE £. 3.402.000 .....

MODALITA' DI PAGAMENTO

(Art.28 della Legge 8/8/1977, n.513 e Art.52 della Legge 5/8/1978 n.457)

****§****

PAGAMENTO IN CONTANTI:

a) - Reddito inferiore a £. 6.875.000.=

- Prezzo di cessione	£.	3.402.000
- Sconto 30%	"	I.020.600
Definitivo prezzo di cessione	£.	2.38I.400 + IVA

b) - Reddito superiore a £. 6.875.000.=

- Prezzo di cessione	£.	.....
- Sconto 20%	"	.....
Definitivo prezzo di cessione	£.	.....

PAGAMENTO RATEALE:

a) - Reddito inferiore a £. 6.875.000.=

- Prezzo di cessione alloggio.....	£.	3.402.000+ IVA
- Anticipio in contanti del 15%	"	5I0.300
Residuo debito da ammortizzare in 15 anni al 5,50%	£.	2.89I.700

b) - Reddito superiore a £. 6.875.000.=

- Prezzo di cessione alloggio	£.	.....
- Anticipo in contanti del 30%	"	.....
Residuo debito da ammortizzare in 10 anni al 6%	£.	.....

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

——==ooOoo==——

Prot. n. 5832

SERVIZIO AFFARI
LEGALI E UTENZA

All. ———

Brindisi, lì - 4 LUG. 1983

- Al Notaio DR. VINCENZO LOIACONO
Piazza Cairoli, n. 33
B R I N D I S I

- Al Sig.ra MARRA VITA
Via Marsica, n. 2
B R I N D I S I

OGGETTO: Cessione in proprietà dell'alloggio popolare sito in Brindisi Lotto 3° - Sc/C - Int.12 - Piano 3° - Via Marsica, n. 2 ....
Pagamento in unica soluzione - Assegnatario MARRA VITA ..... - Legge 8/8/1977, n. 513 e Legge 5/8/1978, n. 457.=

Si chiede alla S.V. di voler provvedere alla stipula del contratto di compravendita dell'alloggio indicato in oggetto a favore dello assegnatario in indirizzo che ha già provveduto al pagamento in unica soluzione del prezzo di cessione dell'alloggio pari a £. 2.381.400= (diconsi £ire Duemilionitrecentottantunomilaquattrecento .....) e della relativa I.V.A. nella misura del 2% del prezzo stesso. A tal fine, in allegato, si trasmettono alla S.V. i dati tecnico-catastali relativi all'alloggio da cedersi in proprietà.

All'assegnatario si fa presente che egli resta obbligato dal momento dell'avvenuto pagamento del prezzo di cessione dell'alloggio e fino alla costituzione del condominio, a pagare all'Istituto una quota mensile provvisoria per spese generali, di amministrazione, manutenzione, servizi, consumi e ogni altra eventuale spesa dello Istituto sostenuta o da sostenere per l'alloggio in questione, pertinenze, accessori ed elementi comuni dello stabile e complesso edilizio di cui l'alloggio stesso fa parte, suscettibile di variazioni annuali e salvo conguaglio in sede di rendiconto annuale o finale.

L'assegnatario è pregato di prendere direttamente contatto con il notaio in indirizzo per la stipula dell'atto.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE
(Michele NARCISI)

GR/mz

Istituto Autonomo Case Popolari
72100 BRINDISI
Cod. Fisc. 00061820742

fattura n. 132

a saldo/in conto vs. ordine

Brindisi, li 6 Giugno 1983

RIFERIMENTI
Prot. 4523 del 23/5/83

CONSEGNA

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA. – 1. Non si accettano reclami trascorsi otto giorni dal ricevimento di quanto fornito. – 2. La merce viaggia a rischio e pericolo del Cliente, anche se convenuta franco a destino. – 3. Salvo patto espresso, tutti i prezzi s'intendono franco sede della Ditta venditrice. – 4. In caso di ritardo nel pagamento decorreranno gli interessi commerciali nella misura del saggio ufficiale dello sconto aumentato di tre punti. – 5. Per qualsiasi controversia si adirà l'Autorità Giudiziaria competente nel territorio della Ditta venditrice. – 6. Non si rilasciano quietanze separate: per il regolare saldo si prega di rimandare la fattura.

sigra Marra Vita
Via Marsica 2

Brindisi

quantità	descrizione	prezzo	imponib. 2 %	imponib. %	imponib. %
	Cessione in proprietà alloggio popolare sito in Brindisi, Via Marsica 2, lotto 3°, sc. C, int. 12, piano 3° lg. 513 e 457 (art. 52)	2381400	47628		

PAGAMENTI
Ass. Circ. Bancoopa
N° 193571952 - Lit. 2381400
N° 335157177 - " 47628

imponibili 2381400
IVA 47628
totale 2429028

totale fattura 2429028

Registri Buffetti 6744 (h)

IST AUT CASE POPOLARI
BRINDISI
PROT. N 1699
DATA - 3 MAR 1987

SPETT.LE ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

B R I N D I S I

La sottoscritta MARRA VITA in CORSA, nata a Brindisi il 10 luglio 1927, proprietaria di un alloggio di edilizia residenziale sito in Brindisi alla via Marsica civico 2, scala C, piano 3° int. 12, traferitogli con scrittura privata del 16 settembre 1983, in pari data autenticata per notar Vincenzo Loiacono - numeri 216.958 di repertorio e 13798 di raccolta -, in conformità all'art. 5 del contratto di compravendita

C H I E D E

a codesto spett.le Istituto di essere autorizzata a concedere in locazione l'alloggio di cui innanzi avendo trasferito la propria residenza in Roma come da certificato che si alliga.

In attesa di formale autorizzazione, porge distinti saluti.

Brindisi, 3 marzo 1987.

MARRA VITA IN CORSA

Marra Vita in Corsa

Serie **A** 0061269

Mod. n. 62 - C.E.U.

COMUNE DI ROMA

SERVIZI DEMOGRAFICI

CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE

CERTIFICA

che nell'Anagrafe della popolazione residente risulta iscritta la seguente famiglia di:

COMUNE DI ROMA
DIRITTI DI SEGRETERIA LIRE 1000

COMUNE DI ROMA
RIMBORSO SPESE LIRE 50

CORSA MARIO
abit. in VIA FERDINANDO ACTON,58 i. 17

CORSA MARIO — C.F.
nato il 9/10/920 a BRINDISI (BR)
atto N. 01072
coniugato con MARRA VITA

MARRA VITA — moglie
nata il 10/7/927 a BRINDISI (BR)
atto N. 00573
coniugata con CORSA MARIO

CORSA FABIO — figlio
nato il 22/8/967 a ROMA
atto N. 00392 P.1 S.A
celibe

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE

Roma, 21/2/987

La qualifica di Capo Famiglia, attribuita solo ai fini anagrafici, è irrilevante a tutti gli altri fini. Questo documento, pertanto, non è valido per comprovare che il Capo Famiglia ha a suo carico le persone seco conviventi. Per il riconoscimento di altri diritti, il presente certificato può essere integrato con atto notorio o documento equipollente.

In carta libera da valere ai soli effetti amministrativi e, comunque, per gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

ATEL - ROMA - 5-86 (10689)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

- B R I N D I S I -

Assegnatario Sig. MARRA VITA Comune BRINDISI

Quartiere / Lotto/~~Cant.~~ 3° Via MARSICA

Civ. 2 Pal. / Scala C Piano 3° int. 12 Vani ut. 2

Legge di finanziamento 2/7/1949 n° 408 Anno di ultimazione 1949

In Catasto E.U. l'alloggio è riportato alla partita 2232 Fg.di mappa 54 Partic. 800 suB. 34 Cat. A/4 Cl. III Vani cat. 3,5

Rendita £. 1309

Consistenza alloggio a "Muri compresi"

Alloggio mq. 58,58 Balconi mq. / Cantina o box mq. ___ Area scop. esclus. mq. / in Catasto E.U. il box è riportato alla partita _ / Fg. di mappa / Partic. / sub. / Cat. / Cl. / Con.cat.mq. / Rendita £. /

CONFINANTI ALLOGGIO NORD - VIA MARSICA
SUD - N LATO
EST - PALAZZINA 11
OVEST - STESSA DITTA INT. 11.

CONFINANTI SCANTINATO /

AREE INDIVIDUALI /

PARTI ED AREE ~~COMUNI~~ CONDOMINIALI: VANO SCALA - TERRAZZO.

PARTI ED AREE CONSORTILI /

IL COORDINATORE
Servizio Risanamento - Patrimonio
(Geom. [illegible])

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI per la Provincia di Brindisi

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. [illegible] LONGO)

IN CATASTO [illegible]

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

- B R I N D I S I -

Assegnatario Sig. MARRA VITA Comune BRINDISI

Quartiere / Lotto/~~Cant~~. 3° Via MARSICA

Civ. 2 Pal. / Scala C Piano 3° int. 12 Vani ut. 2

Legge di finanziamento 2/7/1949 n° 408 Anno di ultimazione 1949

In Catasto E.U. l'alloggio è riportato alla partita 2232 Fg.di mappa 54 Partic. 800 suB. 34 Cat. A/4 Cl. III Vani cat. 3,5

Rendita £. 1309

Consistenza alloggio a "Muri compresi"

Alloggio mq. 58,58 Balconi mq. / Cantina o box mq. ___ Area scop. esclus. mq. / in Catasto E.U. il box è riportato alla partita _ / Fg. di mappa / Partic. / sub. / Cat. / Cl. /

Con.cat.mq. / Rendita £. /

CONFINANTI ALLOGGIO NORD - VIA MARSICA
SUD - N. LATO
EST - PALATTINA N
OVEST - STESSA DITTA INT. 11.

CONFINANTI SCANTINATO /

AREE INDIVIDUALI /

PARTI ED AREE ~~COMUNI~~ CONDOMINIALI: VANO SCALA - TERRAZZO.

PARTI ED AREE CONSORTILI /

IL COORDINATORE
Servizio Risanamento Patrimonio

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

----==oo0oo==----

PROT. N. 4471

Brindisi, lì 25 MAG. 1981

- All'UFFICIO TECNICO ERARIALE

BRINDISI

OGGETTO: Legge 8/8/1977, n. 513 e 5/8/1978, n. 457 - Richiesta determinazione del valore venale degli alloggi costruiti ai sensi della legge 2/7/949 n° 408 in BRINDISI rione /
Via MARSICA lotto ~~e~~ ~~[illegible]~~. 3° scala C piano 3° int. 12 Sig. MARRA VITA.

In relazione a quanto stabilito dall'art. 28/513 e dell'art. 52/457, si prega Codesto Spett.le Ufficio Tecnico Erariale voler procedere alla determinazione del valore venale della unità immobiliare, senza tenere conto delle migliorie apportate dall'assegnatario.

Per copia conforme all'originale
Brindisi, lì 6-5-82
IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)

IL PRESIDENTE
(Michele NARCISI)

- UFFICIO TECNICO ERARIALE BRINDISI -

PROT. N. 3020/568

Brindisi, lì 27 APR. 1982

- All'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

BRINDISI

e p.c. All'INTENDENZA DI FINANZA-BRINDISI

OGGETTO: Legge 8/8/1977, n. 513 e 5/8/1978, n. 457 - Valutazione dello immobile sopraindicato, richiesta dell'IACP di Brindisi, ai sensi dell'art. 28/513 e 52/457.=

Con riferimento alle caratteristiche di cui all'allegato modello e a quelle desunte in luogo, ai sensi della legge di cui allo oggetto si stima l'alloggio medesimo in £. 5.400.000=(cinquemilioniquattrocentomila) al netto delle migliorie apportate dall'assegnatario.=

L'INGEGNERE CAPO
(P.D. BATTISTA Dr. Ing. Carlo)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

----==oo0oo==----

PROT. N. 4471

Brindisi, lì 25 MAG. 1981

- All'UFFICIO TECNICO ERARIALE

BRINDISI

OGGETTO: Legge 8/8/1977, n. 513 e 5/8/1978, n. 457 - Richiesta determinazione del valore venale degli alloggi costruiti ai sensi della legge 2/7/949 n° 408 in BRINDISI rione / Via MARSICA lotto ~~e~~ ~~c~~. 3° scala C piano 3° int. 12 Sig. MARRA VITA.

In relazione a quanto stabilito dall'art. 28/513 e dell'art. 52/457, si prega Codesto Spett.le Ufficio Tecnico Erariale voler procedere alla determinazione del valore venale della unità immobiliare, senza tenere conto delle migliorie apportate dall'assegnatario.

Per copia conforme all'originale
Brindisi, lì 5-5-82
IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)

Ist. Autonomo Case Popolari per la Prov. Brindisi

Ist. AUTONOMO CASE POPOLARI per la Prov. Brindisi

IL PRESIDENTE
(Michele NARCISI)

- UFFICIO TECNICO ERARIALE BRINDISI -

PROT. N. 3020/568

Brindisi, lì 27 APR. 1982

- All'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

BRINDISI

e p.c. All'INTENDENZA DI FINANZA-BRINDISI

OGGETTO: Legge 8/8/1977, n. 513 e 5/8/1978, n. 457 - Valutazione dello immobile sopraindicato, richiesta dell'IACP di Brindisi, ai sensi dell'art. 28/513 e 52/457.=

Con riferimento alle caratteristiche di cui all'allegato modello e a quelle desunte in luogo, ai sensi della legge di cui allo oggetto si stima l'alloggio medesimo in £. 5.400.000=(cinquemilioni-quattrocentomila) al netto delle migliorie apportate dall'assegnatario.=

L'INGEGNERE CAPO
(P.D. BATTISTA Dr. Ing. Carlo)

2108

17 MAR 1987

-ALLA SIG.RA MARRA VITA IN CORSA
Via Ferdinando Acton, n. 58-
R O M A

OGGETTO: Autorizzazione alla locazione .

In esito alla Sua richiesta del 3/3 u.s., relativa all'oggetto, si comunica che, esaminata la documentazione prodotta comprovante l'avvenuto trasferimento di residenza, la S.V. è autorizzata, ai sensi di quanto disposto dall'art. 28 della Legge 8/8/1977, n. 513 e, in particolare, dall'art. 5 del relativo contratto a suo tempo stipulato con lo Istituto, a concedere in locazione l'alloggio fi edilizia residenziale pubblica sito in Brindisi alla Via Marsica, n. 2 - Scala C - piano 3° - Int. 12, purchè non persegua alcun fine di lucro.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dr. Ing. Erminio ELIA)

GR/RU

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R.D. 13-9-1940 N. 1474)

Prot. n. 6531 lì, - 9 LUG. 1996

SERVIZIO RAGGR. GRUPPI

RACCOMANDATA A.R.

Rifer. prot. n.5569/96

Al Sig. FISCHETTO Teodoro
procuratore speciale dei sigg.ri
MARRA Vita e Corsa Mario
Via Marsica, n. 6, int. 3/A
72100 BRINDISI

OGGETTO: Legge 8.8.77, n.513 (art.28) e Legge 24.12.1993 n.560 (art.1 comma 25).

Si fa seguito alla nota di questo I.A.C.P. n.5182 in data 31.5.1996, pari oggetto, e riferimento alla Sua nota quì pervenuta l'11.6.1996, con la quale comunicava, nella Sua qualità di procuratore speciale dei sigg.ri Marra Vita e Corsa Mario, l'intenzione di alienare l'alloggio a suo tempo acquistato dai citati coniugi.

A tal proposito si comunica che questo Istituto sarebbe intenzionato ad esercitare il diritto di prelazione sulla vendita dell'alloggio in parola e, pertanto si invita la S.V. a favorire presso questi Uffici per concordare le evantuali modalità per la cessione di detto alloggio.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE
(Dott. ing. Augusto DELLI SANTI)

TR/mz

Fasano

2932

RACCOMANDATA A.R.

Brindisi, lì 10.06.1996

Spett.le

Istituto Autonomo Case Popolari
Via Casimiro n° 27

7 2 1 0 0 - B R I N D I S I

Con riferimento alla Vs. del 31 Maggio 1996, rispondo che non intendo versare il 10% così come proposto, attendo che codesto Ente faccia conoscere se intende o meno esercitare il diritto di prelazione.=

Distinti saluti.=

(Fischetto Teodoro)

Procuratore speciale dei
Sigg.MARRA Vita e CORSA Mario

I.A.C.P. BRINDISI Prot. N. 5563 Del 11 GIU. 1996

18/6

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R.D. 13-9-1940 N. 1474)

Prot. n. 5182 li, 31 MAG. 1996

SERVIZIO RAGGR. GRUPPI

OGGETTO: **Legge 8.8.77 n. 513 (art. 28) e Legge 24.12.1993 n. 560 (art.1 comma 25).**

RACCOMANDATA A.R.

Al Sig. FISCHETTO Teodoro
procuratore speciale dei sigg.ri
MARRA Vita e CORSA Mario
Via Marsica, n. 6, int. 3/A
72100 B R I N D I S I

Si fa riferimento alla lettera della S.V.del 17.5.1996, con la quale comunicava la decisione dei sigg. ri Marra Vita e Corsa Mario di vendere l'alloggio di edilizia resdenziale pubblica sito in BRINDISI - Via Marsica 2 - Lotto 2° - piano 3° - int. 12, per comunicare che, ai sensi del comma 25 dello art. 1 della legge 24.12.1993, n. 560, i sigg.ri Marra Vita e Corsa Mario hanno facoltà di estinguere il diritto di prelazione spettante all'Istituto qualora versino all'ente un importo pari al 10% del valore dell'alloggio calcolato sulla base dei vigenti estimi catastali, oltre l'I.V.A. pari al 19% dell'importo stesso.

Pertanto, per l'assunzione di un definitivo provvedimento deliberativo in merito e cioè di presa d'atto dell'esercizio di questa loro facoltà o di determinazione sul diritto di prelazione, si invita la S.V., nella qualità di procuratore speciale dei suddetti venditori, a far conoscere la loro decisione entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della presente comunicazione.

Ovviamente, il periodo di 60 giorni previsto dall'art. 28 della legge 8.8.1977, n. 513 e sue successive modificazioni riprenderà alla scadenza del suddetto termine.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE
(Dott. ing. Augusto DELLI SANTI)

TR/mz

Brindisi, lì 17 maggio 1996

I.A.C.P. BRINDISI Prot. N. 4805 del 20 MAG. 1996

All'Istituto Autonomo per le Case Popolari
della Provincia di Brindisi
Via Casimiro
72100 BRINDISI

Il sottoscritto FISCHETTO Teodoro, nato in Brindisi il 31 luglio 1939 ed ivi residente alla Via Marsica n. 6, in qualità di procuratore speciale dei coniugi Corsa Mario, nato in Brindisi il 9 ottobre 1920, C.F.: CRS MRA 20R09 B180U, e MARRA Vita, nata in Brindisi il 10 luglio 1927, C.F.: MRR VTI 27L50 B180O, entrambi residenti in Roma alla Via Ferdinando Acton n. 58, giusta procura speciale autenticata nelle firme dal Notaio Caterina Destino di Roma, in data 10 maggio 1996, Rep. n. 10162, che in copia si allega alla presente,

fa presente quanto segue:

- che i coniugi Corsa Mario e Marra Vita sono proprietari di un alloggio sito nel Comune di Brindisi alla Via Marsica n. 2, al piano 3° int. 12, composto di due vani ed accessori, riportato nel NCEU di Brindisi al fgl. 54 ptc. 800 sub 34, giusta Atto per Notar Loiacono di Brindisi in data 16 settembre 1983 Rep. n. 216.958/13798 reg.to in Brindisi il 23 settembre 1983 al n. 1027/II° e trascritto nei RR.II. di Brindisi in data 3 ottobre 1983 ai nn.14364/13024;

(3° Lotto) via Sicilia 6 - Cat. A/4/3 vani 3,50 (£ 2.381.409)

- che gli stessi coniugi Corsa Mario e Marra Vita, come sopra rappresentati, intendono alienare l'alloggio suddetto per il prezzo di Lire Ventimilioni (L. 20.000.000);

- che sono decorsi dieci anni dalla stipula del contratto di compravendita suddetto.

Si attende pertanto, un Vostro riscontro, in merito ad eventuale Vostro esercizio del diritto di prelazione all'acquisto, ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 28 della Legge 8 agosto 1977 n. 513.

Distinti Saluti.

FISCHETTO Teodoro
Via Marsica n. 6 int. 3/A
72100 BRINDISI

PROCURA SPECIALE

I sottoscritti: ———————————————————

- Corsa Mario, nato a Brindisi il 9 ottobre 1920, c.f. CRS MRA 20R09 B180U e Marra Vita, nata a Brindisi il 10 luglio 1927, c.f. MRR VTI 27L50 B180O, coniugi in regime di comunione legale dei beni, entrambi residenti a Roma, via Ferdinando Acton 58, ———————————

———————————nominano ———————————

loro speciale procuratore Fischetto Teodoro, nato a Brindisi il 31 luglio 1939 ed ivi residente in via Marsica 6, affinche' in loro nome e vece venda a chicchessia e per il prezzo che riterra' piu' conveniente il seguente immobile sito in Brindisi, via Marsica 2, lotto n.3 e precisamente:

- appartamento sito al terzo piano della scala "C", distinto con il numero interno dodici, composto di due vani utili oltre accessori, censito al N.C.E.U. di Brindisi al foglio 54, part.800/34. ———————————

Al nominato procuratore vengono conferiti tutti i necessari poteri per: ———————————

- intervenire nell'atto a stipularsi e sottoscriverlo;
- concorrere ad una piu' esatta individuazione dell'immobile in oggetto meglio precisandone ubicazione, consistenza, confini e dati catastali anche in difformita' di quelli sopra indicati; ———————

- convenire il prezzo, riscuoterlo e rilasciarne quietanza con rinuncia all'ipoteca legale;

- concedere dilazione al pagamento con o senza garanzia reale o personale;

- convenire tutti i patti di natura reale ed obbligatoria del caso;

- prestare le garanzie di legge;

- trasferire il possesso;

- sottoscrivere la dichiarazione INVIM e rendere dichiarazioni fiscali;

- rendere dichiarazioni ai sensi della legge 151/75, 47/85, 165/90 e 428/93, anche con le modalita' di cui alla legge 15/68;

fare quant'altro richiesto e necessario ai fini dell'esatto espletamento dell'incarico.

Il tutto senza bisogno di ulteriori autorizzazioni e da esaurirsi in un unico contesto.

Roma, 10 maggio 1996

Corsa Luigi

Marra Vita

Repertorio n. 10162

AUTENTICA DI FIRME

Previa concorde rinunzia delle parti ai testi io sottoscritta CATERINA DESTINO notaio in Roma con studio

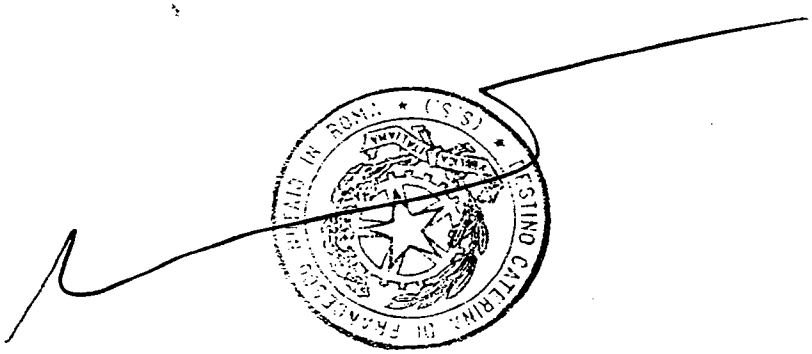
in via Dora 2, iscritta nel ruolo dei distretti riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

A T T E S T O

che sono state apposte in mia presenza le precedenti firme di:

- Corsa Mario, pensionato, nato a Brindisi il 9 ottobre 1920 e Marra Vita, casalinga, nata a Brindisi il 10 luglio 1927, coniugi in regime di comunione legale dei beni, entrambi residenti a Roma, via Ferdinando Acton 58, delle cui identita' personali sono certa.

Roma, Ostia Lido, Corso Regina Maria Pia 3, dieci maggio millenovecentonovantasei.



Mod. 101 (Meccanografico) (Artt. 1 e 3 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)

MODULARIO *F. Imposte - 530*

RISERVATO ALL'UFFICIO

PRESENTATO ALL'UFFICIO IMPOSTE DI _____

IL _____ N. _____

SEZ. I

DATORE DI LAVORO O ENTE EROGANTE: AEROLINEE "ITAVIA" SpA — NUMERO DI CODICE FISCALE: 00447[illegible]

CON SEDE IN: CATANZARO - VIA SETTEMBRINI N° 8 CZ — CATEGORIA: 59

CERTIFICA DI AVER CORRISPOSTO NEL 1977 AL SIG.

COGNOME DI NASCITA	NOME	NUMERO DI CODICE FISCALE
CORSA	FRANCESCO	CSRFNC53P08B180S

SESSO (M o F)	DATA DI NASCITA	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA	PROV. DI NASCITA (sigla)
M	giorno 08 mese 09 anno 1953	BRINDISI	BR

SEZ. II

SEZIONE DA COMPLETARE A CURA DEL DIPENDENTE O DEL PENSIONATO

(in caso di presentazione di questo certificato come sostitutivo della dichiarazione dei redditi)

RESIDENZA ANAGRAFICA barrare la casella se variata (II)	COMUNE	PROV. (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	CAP
☐	ROMA	RM	VIA FERDINANDO ACTON 58	00165

CODICI STATISTICI (I) barrare la casella se variata (II)	PROVINCIA DI LAVORO (sigla)	QUALIFICA (I)	TITOLO DI STUDIO (I)	STATO CIVILE (I)
☐	RM	92	5	1

COGNOME DEL CONIUGE	NOME DEL CONIUGE	NUMERO DI CODICE FISCALE DEL CONIUGE (III)

I SEGUENTI COMPENSI

SEZ. III

1 STIPENDI, PENSIONI, TREDICESIME E ALTRE MENSILITA' AL NETTO DEI CONTRIBUTI	CONTRIBUTI	2 INDENNITA' DI TRASFERTA E ASSEGNI ALL'ESTERO AL NETTO DEI CONTRIBUTI
1.031.314	32.034	15.248

3 INDENNITA', COMPENSI, GETTONI, ETC. CORRISPOSTI DA TERZI

DITTA	4 IMPORTO	DITTA	5 IMPORTO	DITTA	6 IMPORTO	7 TOTALE (4+5+6)

8 TOTALE EMOLUMENTI IMPONIBILI (1+2+7)	9 IMPOSTA CORRISPONDENTE AL TOTALE IMPONIBILE
1.046.562	1.010.244

10 DETRAZIONI DI IMPOSTA APPLICATE

11 QUOTA ESENTE	12 CONIUGE A CARICO	13 FIGLI A CARICO (N°)	14 ALTRI FAMILIARI A CARICO (N°)	15 SPESE DI PRODUZIONE	16 ULTERIORE DETRAZIONE	17 ONERI E SPESE PERSONALI	18 TOTALE DETRAZIONI
36000				84000	24000	18000	162000

RITENUTE FISCALI OPERATE		21 EVENTUALE DIFFERENZA DA COMPENSARE (18+19+20−9) COL DATORE DI LAVORO	22 RITENUTA FISCALE DA INDICARE NEL MOD. 740 (19+20−21)
19 DAL DATORE DI LAVORO	20 DA TERZI		
848244		0	848244

SEZ. IIIbis

APPLICAZIONE DETRAZIONE D'IMPOSTA PER I CARICHI DI FAMIGLIA RELATIVAMENTE ALL'ANNO 1976

a) RIMBORSO O RECUPERO SPETTANTE	b) RIMBORSO O RECUPERO EFFETTUATO	c) RESIDUO IMPORTO (a−b)

La presente sezione attesta l'avvenuta attribuzione tramite il datore di lavoro delle detrazioni d'imposta per carichi di famiglia relativamente all'anno 1976. Gli importi surriportati non devono influire sul calcolo delle ritenute relative all'anno 1977 di cui alla SEZ. III.

SEZ. IV

EMOLUMENTI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI E SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA

23 EMOLUMENTI (AL NETTO DI L. _____ PER CONTRIBUTI) _____ L. _____

24 RETRIBUZIONI AL NETTO DEI CONTRIBUTI			28 ALIQUOTA %	29 RITENUTA FISCALE CORRISPONDENTE (23×28)
25 ANNO 1975	26 ANNO 1976	27 RETRIBUZIONE MEDIA		
1.030.361	2.274.958	1.652.659	10,00	

30 DETRAZIONI D'IMPOSTA ARRETRATI PENSIONI L. (art. 20 legge 2-12-1975, n. 576)	31 RITENUTA FISCALE OPERATA L. (29−30)

SEZ. V

RAPPORTI DI LAVORO INIZIATI O CESSATI NELL'ANNO

32 INIZIO RAPPORTO			33 FINE RAPPORTO			è stato rilasciato il relativo mod. 102? (SI o NO)
GIORNO	MESE	ANNO	GIORNO	MESE	ANNO	
		1977			1977	

FIRMA DEL DATORE DI LAVORO O DEL RAPPRESENTANTE DELL'ENTE EROGANTE

DATA 30-4-1978

(I) USARE I CODICI DELLE ISTRUZIONI A TERGO. - (II) VEDERE AVVERTENZE PUNTO 6. - (III) SE POSSIEDE REDDITI DI QUALSIASI ENTITA'

ATEL - ROMA - 1 - 1978

AVVERTENZE

1 - Il presente certificato deve essere allegato alla dichiarazione annuale dei redditi da presentare nell'anno 1978 da parte del contribuente, alla formazione del cui reddito complessivo imponibile concorrono i redditi indicati nel certificato stesso.

2 - I soggetti che si trovano nella situazione descritta nella attestazione (SEZ. VI) possono, sottoscrivendo l'attestazione stessa e facendo sottoscrivere le apposite attestazioni (SEZ. VII) ai familiari a carico (per i figli minori è sufficiente l'attestazione del dichiarante), presentare o spedire entro il prescritto termine questo certificato all'ufficio distrettuale delle imposte dirette del proprio domicilio fiscale, in sostituzione della dichiarazione annuale.

3 - Si considerano a carico per la spettanza delle relative detrazioni:
   a) il coniuge non legalmente ed effettivamente separato;
   b) i figli minori, i figli maggiorenni permanentemente inabili al lavoro e quelli di età non superiore a 26 anni dediti agli studi o a tirocinio gratuito;
   c) le altre persone indicate nell'art. 433 del codice civile (parenti per i quali esiste l'obbligo degli alimenti);
   sempreché non abbiano posseduto nell'anno 1977 redditi superiori a lire 960.000 e limitatamente alle persone di cui alla lettera c) purché convivano con il dichiarante o percepiscano dallo stesso assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria.

4 - Il presente certificato non è sostitutivo della dichiarazione quando il contribuente intende avvalersi della facoltà di chiedere la deduzione degli oneri personali sulla base della loro effettiva misura e della relativa documentazione.

5 - Qualora ricorrano le condizioni specificate nella ATTESTAZIONE DEL DICHIARANTE (SEZ. VI) e gli emolumenti percepiti (punto 8 della SEZ. III del modello 101) non abbiano superato, nell'anno 1977, l'ammontare di L. 1.620.000, non deve essere inviato all'ufficio delle imposte dirette alcun certificato modello 101. Parimenti nessun certificato deve essere inviato qualora il limite di L. 1.620.000 non sia superato per effetto delle retribuzioni relative a più rapporti di lavoro o di pensioni (somma degli importi di cui ai punti 8 della SEZ. III di due o più modelli 101).

6 - Barrare la casella se vi è stata variazione rispetto a:
   — quanto indicato sulla dichiarazione dei redditi (mod. 740 o mod. 101) presentata nel 1977 o comunque sull'ultima dichiarazione presentata;
   — quanto indicato sulla domanda di attribuzione del codice fiscale (mod. AA4/1) per i nuovi contribuenti.

ATTENZIONE

La certificazione relativa alla propria situazione reddituale (art. 24 della legge 13 aprile 1977, n. 114) potrà essere effettuata direttamente dal lavoratore dipendente o dal pensionato sulla base dei dati contenuti nel presente modello, qualora il medesimo sia stato presentato in sostituzione della dichiarazione dei redditi.

ISTRUZIONE PER LA COMPILAZIONE

La provincia andrà sempre indicata usando la sigla automobilistica (per Roma scrivere RM).

La categoria di attività del lavoratore dovrà essere indicata dal datore di lavoro scegliendo il codice più adeguato nella TABELLA c); la qualifica, il titolo di studio e lo stato civile dovranno essere indicati dal dipendente (o pensionato), ricorrendo alle seguenti tabelle, qualora ciò non sia già stato fatto dal datore di lavoro.

TABELLA a)

CODICE	TITOLO DI STUDIO
1	Nessuno
2	Licenza elementare
3	Licenza media
4	Diploma
5	Laurea

TABELLA b)

CODICE	QUALIFICA
01	Pensionati (1)
02	Operai e assimilati (2)
03	Impiegati
04	Impiegati direttivi
05	Dirigenti
06	Insegnanti universitari (3)
07	Insegnanti e presidi di scuola media
08	Insegnanti e direttori di scuola elementare o materna
09	Graduati e truppa
10	Sottufficiali
11	Ufficiali
12	Magistrati
13	Membri del Parlamento e dei Consigli Regionali, Provinciali e Comunali

(1) Per questa qualifica non vanno indicate né la categoria né la provincia di lavoro.
(2) Inclusi tutti i lavoratori salariati compresi gli apprendisti.
(3) Inclusi i professori e assistenti incaricati, i contrattisti, assegnatari ed assimilati.

TABELLA d)

CODICE	STATO CIVILE
1	Celibe/Nubile
2	Coniugato/a
3	Vedovo/a
4	Separato/a legalmente
5	Divorziato/a

Le attestazioni che seguono devono essere sottoscritte soltanto nel caso di presentazione del modello 101 in sostituzione della dichiarazione dei redditi.

SEZ. VI

ATTESTAZIONE DEL DICHIARANTE

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che:

a) **la SEZ. II è completa e veritiera;**

b) **nell'anno 1977, oltre ai compensi specificati nella SEZ. III:**

— **non ha conseguito altri redditi** (pensioni, stipendi, indennità, redditi di terreni e fabbricati, redditi di impresa, redditi derivanti dall'esercizio di arti, professioni o attività speculative, ecc.) suoi e dei figli minori a lui imputabili per usufrutto legale;

— **non ha percepito indennità di anzianità, di previdenza e altre indennità di fine rapporto di lavoro o altri redditi soggetti a tassazione separata;**

— **non ha percepito emolumenti arretrati,** diversi da quelli riportati al punto 23 della SEZ. IV del presente certificato, e, negli anni '75 e '76, non ha percepito altri redditi oltre quelli specificati nei punti 25 e 26 della SEZ. IV.

Data ---------- Firma del dichiarante ----------

SEZ. VII

ATTESTAZIONI DEI FAMILIARI A CARICO DIVERSI DAI FIGLI MINORENNI

I sottoscritti attestano di essere a carico del dichiarante non avendo posseduto nell'anno 1977 redditi superiori a lire **960.000** e trovandosi in tutte le altre condizioni previste dalla legge di cui alle avvertenze.

---------- ---------- ----------

---------- ---------- ----------

(Firme e relazione di parentela)

Mod. 132 - Rip. I Dec.
Circoscrizioni

S.P.Q.R.

COMUNE DI ROMA

Decentramento Amministrativo

Ufficio Circoscrizionale di S.P.Q.R. CIRCOSCRIZIONE XIII UFFICIO DI OSTIA LIDO

Via .....

VERBALE DI RICEVIMENTO DI DICHIARAZIONE

(*Art.* 4 *Legge* 4-1-1968, *n.* 15)

Avanti a me (1) Rosi Giuseppina
Cognome e nome

Incaricato dal Sindaco

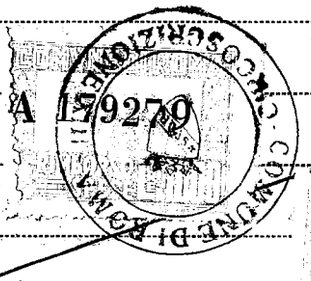
è comparso il Signor (2) Corsa Mario

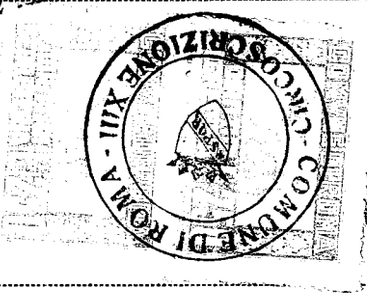
il quale, dopo aver premesso di (4) ..... saper leggere e di (4) ..... saper firmare, mi ha chiesto di ricevere la seguente dichiarazione occorrentegli per uso Anagrafe

TESTO DELLA DICHIARAZIONE: Io sottoscritto CORSA MARIO nato a BRINDISI il 9/10/1920 residente in Roma Via F. Acton 58 dichiaro che mia Figlia CORSA ANNA nata a BRINDISI il 7/10/1959 residente in ROMA che in data 19/1/1978 ha cessato e quindi a mio carico

Il presente verbale, redatto in carta legale

per l'uso sopra citato, letto e confermato, viene sottoscritto (5) dal dichiarante





IL DICHIARANTE

x Corsa Mario

I TESTIMONI (6)

Io sottoscritto Rosi Giuseppina

funzionario incaricato dal Sindaco, attesto, ai sensi degli art. 4 e 20 della Legge 4-1-1968, n. 15, che il dichiarante Sig. Corsa Mario la cui identità personale mi risulta da (3) C.I. 3710 1673/78 Roma ha sottoscritto in mia presenza nella sede S.P.Q.R. CIRCOSCRIZIONE XIII UFFICIO DI GESTIONE le dichiarazioni di cui sopra, previa ammonizione da parte mia sulle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace.

Roma, 4. X. 82

FIRMA DELL'INCARICATO

Rosi Giuseppina

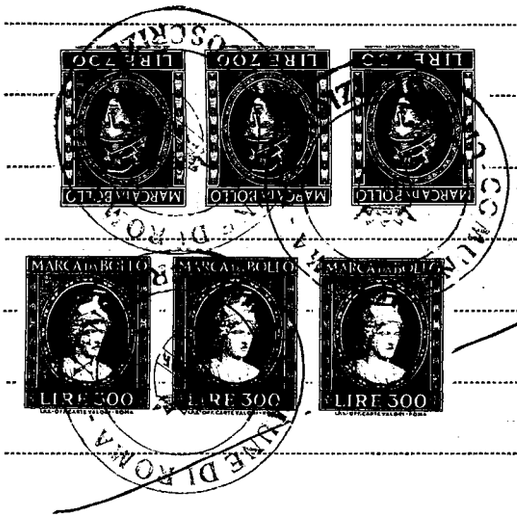
(Timbro dell'Ufficio ad inchiostro grasso).

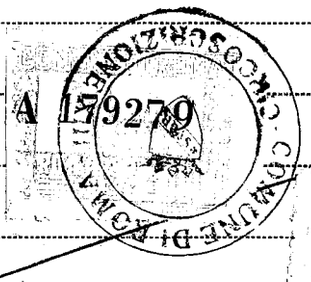
(1) — Incaricato dal Sindaco (per le dichiarazioni da rilasciarsi) — Funzionario preposto a _____ (per le dichiarazioni che devono restare in atti).
(2) — Generalità dell'interessato.
(3) — Modalità accertamento ovvero estremi del documento.
(4) — Eventualmente « non ».
(5) — Dal dichiarante o dal dichiarante e dai seguenti testi.
(6) — Firma dei testi a convalida dell'eventuale segno di croce apposto dal dichiarante analfabeta.

A.B.E.T.E S.p.A. - Roma - Ord. 15242 del 23-6-80 (c. 50.000)

Il presente verbale, redatto in carta legale

per l'uso sopra citato, letto e confermato, viene sottoscritto (5) dal dichiarante





IL DICHIARANTE

Corsa Mario

I TESTIMONI (6)

Io sottoscritto Rosi Giuseppina

funzionario incaricato dal Sindaco, attesto, ai sensi degli art. 4 e 20 della Legge 4-1-1968, n. 15, che il dichiarante Sig. Corsa Mario la cui identità personale mi risulta da (3) C.I. 3718 1673/78 Roma

ha sottoscritto in mia presenza nella sede S.P.Q.R. CIRCOSCRIZIONE XIII UFFICIO DI GABINETTO le dichiarazioni di cui sopra, previa ammonizione da parte mia sulle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace.

Roma, 4. X. 82

FIRMA DELL'INCARICATO

Rosi Giuseppina

(Timbro dell'Ufficio ad inchiostro grasso).

(1) — Incaricato dal Sindaco (per le dichiarazioni da rilasciarsi) — Funzionario preposto a _____ (per le dichiarazioni che devono restare in atti).
(2) — Generalità dell'interessato.
(3) — Modalità accertamento ovvero estremi del documento.
(4) — Eventualmente «non».
(5) — Dal dichiarante o dal dichiarante e dai seguenti testi.
(6) — Firma dei testi a convalida dell'eventuale segno di croce apposto dal dichiarante analfabeta.

A·B E·T·E S.p.A. - Roma - Ord. 15242 del 23-6-80 (c. 50.000)

Mod. 132 - Rip. I Dec.
Circoscrizioni

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Decentramento Amministrativo

S.P.Q.R.
CIRCOSCRIZIONE XIII
UFFICIO DI OSTIA LIDO

Ufficio Circoscrizionale di
Via .....

VERBALE DI RICEVIMENTO DI DICHIARAZIONE

(*Art.* 4 *Legge* 4-1-1968, *n.* 15)

Avanti a me (1) Rosi Giuseppina
Cognome e nome

Incaricato dal Sindaco

è comparso il Signor (2) Corsa Mario

il quale, dopo aver premesso di (4) ..... saper leggere e di (4) ..... saper firmare, mi ha chiesto di ricevere la seguente dichiarazione occorrentegli per uso Anagrafe

TESTO DELLA DICHIARAZIONE: Io sottoscritto CORSA MARIO nato a BRINDISI il 9/10/1920 residente in Roma Via F. Acton 58 dichiaro che mia Figlia CORSA ANNA nata a BRINDISI il 7/10/1959 residente in ROMA che in data 19/1/1978 ha cambiato casa e quindi a mio carico

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----==ooOoo==-----

Prot. n. 4523 Brindisi, lì 23 MAG. 1983

RACCOMANDATA A.R.

- Al Sig.ra MARRA VITA
Via Marsica, n. 2
B R I N D I S I

OGGETTO: Legge 8/8/1977, n.513 (art.28) e Legge 5/8/1978, n.457 (art.52) Cessione in proprietà dell'alloggio popolare sito in Brindisi lotto 3° alla Via Marsica, n. 2 n. ____, scala C, int. I2, piano 3°.=

In riferimento alla Sua domanda di conferma del riscatto ed alla documentazione ad essa allegata, si comunica che il prezzo di cessione dell'alloggio indicato in oggetto, operate le riduzioni di legge, è pari a £. 3.402.000=....

Tenuto conto che il suddetto prezzo di cessione varia in considerazione dell' ammontare del Suo reddito complessivo familiare e delle modalità prescelte di pagamento, si fa presente che la S.V. dovrà in effetti pagare:

a)- in caso di pagamento per contanti la somma di £. 2.381.400= (diconsi £ire Duemilionitrecentottantunomilaquattrecento=) oltre l'I.V.A. nella misura del 2% di tale importo;

b)- in caso di pagamento rateale, un anticipo in contanti di £. 510.300= (diconsi £ire Cinquecentodiecimilatrecento=) oltre l'I.V.A. nella misura del 2% del prezzo di cessione di cui al primo paragrafo. Il residuo debito di £. 2.891.700= sarà ammortizzato in anni 15 ad un tasso di interesse annuo del 5,50%.

Pertanto, si invita la S.V. a far conoscere con lettera raccomandata A.R., entro il termine di quindici giorni dalla data di ricezione della presente comunicazione, la forma di pagamento prescelta.=

Distinti saluti

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)

IL PRESIDENTE
(Michele NARCISI)

CR/mz

Mod. 132 - Rip. I Dec.
Circoscrizioni

✠ S. P. Q. R.

COMUNE DI ROMA

Decentramento Amministrativo

✠ S. P. Q. R.
Ufficio Circoscrizionale CIRCOSCRIZIONE XIII
Via ..... UFFICIO DI OSTIA LIDO

VERBALE DI RICEVIMENTO DI DICHIARAZIONE

(*Art.* 4 *Legge* 4-1-1968, *n.* 15)

Avanti a me (1) ..... Carlo Matecotta
Cognome e nome

Incaricato dal Sindaco

è comparso il Signor (2) Corsa Mario nato a Brindisi 9-10-1920

il quale, dopo aver premesso di (4) ..... saper leggere e di (4) ..... saper firmare, mi ha chiesto di ricevere la seguente dichiarazione occorrentegli per uso amministrativo

TESTO DELLA DICHIARAZIONE: IL SOTTOSCRITTO CORSA MARIO NATO A BRINDISI il 9/10/1920 - residente in OSTIA LIDO (ROMA) in VIA FERDINANDO ACTON n. 58 dichiara che in data 19/1/1978 il SUO NUCLEO FAMILIARE era composto da:

- MARRA VITA (MOGLIE) nata a BRINDISI il 10/7/1927
- CORSA FRANCESCO (FIGLIO) nato a BRINDISI il 27/6/1953
- CORSA ANNA (FIGLIA) NATA a BRINDISI il 7/10/1959
- CORSA FABIO (FIGLIO NATO a ROMA il 22/8/1967

Il presente verbale, redatto in carta libera

per l'uso sopra citato, letto e confermato, viene sottoscritto (5) dal dichiarante

IL DICHIARANTE

Corsa Mario

I TESTIMONI (6)

Carlo Malacoll9

Io sottoscritto

funzionario incaricato dal Sindaco, attesto, ai sensi degli art. 4 e 20 della Legge 4-1-1968, n. 15, che il dichiarante Sig. Corsa Mario la cui identità personale mi risulta da (3) carta id. 37121673 Roma 11.5.78 ha sottoscritto in mia presenza nella sede S.P.Q.R. CIRCOSCRIZIONE XIII UFFICIO [illegible] le dichiarazioni di cui sopra, previa ammonizione da parte mia sulle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace.

Roma, 14 SET. 1982

FIRMA DELL'INCARICATO

Carlo Malacoll8

(3) — Modalità accertamento mento.

(4) — Eventualmente «non».

(5) — Dal dichiarante o dal dichiarante e dai seguenti testi.

(6) — Firma dei testi a convalida dell'eventuale segno di croce apposto dal dichiarante analfabeta.

A·B E·T·E S.p.A. - Roma - Ord. 15242 del 23-6-80 (c. 50.000)

e che per i suesposti redditi: (*)

☐ ha presentato la dichiarazione Mod. 740, ovvero:

☐ il Mod. 101

all'Ufficio distrettuale delle imposte dirette di .....

il ..... (ricev. n. .....)

☐ non ha presentato nè la dichiarazione dei redditi mod. 740 nè il mod. 101

ovvero:

☐ che i redditi sono inclusi nella dichiarazione presentata dal Sig. .....

il ..... (ricev. n. .....)

nonchè:

di aver posseduto, nell'anno 19....., i seguenti redditi esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche o assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo di imposta (1):

.....

Il dichiarante

Marra Vita

Il funzionario

* * *

Ai sensi del citato articolo 88-*bis*, ... comma, l'ammontare di L. ..... previsto dalla legge ..... per consentire la verifica della sussistenza della condizione per la concessione dei benefici ivi previsti, deve essere $\frac{\text{aumentato}}{\text{diminuito}}$ di L. ..... per effetto delle quote $\frac{\text{aggiuntive}}{\text{detrattive}}$ previste dallo stesso art. 88-*bis*, allo scopo di rendere omogenei i dati di raffronto fra redditi netti ed imponibili assoggettabili, fino al 31 dicembre 1973, alle imposte fondiarie, di ricchezza mobile e complementare, e dal 1° gennaio 1974, all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Si rilascia a richiesta dell'interessato.

~~6~~ Rovia lì 6 - 1 - 78

Il funzionario delegato
(nome, cognome e qualifica)

Via direttore

(*) contrassegnare la parte che interessa.

(1) in caso di inesistenza dei predetti redditi, specificare: « negativo ».

Istituto Poligrafico dello Stato - S

MODULARIO
F. *Imposte* 532

MOD. n. 104 *Imp. Dir.*

MOD. E N° 75623

MODELLO DI DICHIARAZIONE RESA ORALMENTE

RISCOSSE £. 1400
Riscosse L. .....

I° UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE DI L'INCARICATO

Io sottoscritto DORA CHIOCCA

nato a ..... (prov. .....) il .....

con qualifica di VICE-DIRETTORE

quale delegato del Sig. Titolare dell'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di ROMA

a t t e s t o

che il Sig. MARRA VITA

nato a BRINDISI il 10-7-24

iscritto nell'Anagrafe del Comune di ROMA (prov. ROMA)

e domiciliato nel Comune di ROMA (prov. ROMA)

Via/Piazza FERDINANDO ACTON n. 58

ai fini del rilascio di un certificato comprovante di trovarsi, ai sensi dell'art. 88-*bis* del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 597, nella situazione tributaria per la concessione dei benefici previsti dall'art. ..... della legge IACP,

ai sensi, per gli effetti e con le responsabilità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15

h a d i c h i a r a t o : (*)

☒ di non aver posseduto, nell'anno 19 76, alcun reddito assoggettabile all'imposta sul reddito delle persone fisiche

ovvero:

☐ ~~di aver posseduto, nell'anno 19 .....~~, i seguenti redditi netti:

DESCRIZIONE		DICHIARANTE	CONIUGE	FIGLI MINORI
REDDITO COMPLESSIVO NETTO:				
Redditi:				
a) dominicale dei terreni	L.			
b) agrario	»			
c) dei fabbricati (rendita catastale aggiornata o reddito effettivo)	»			
d) di impresa	»			
e) di lavoro autonomo	»			
f) di capitale (dividendi, interessi ed altre rendite)	»			
g) di lavoro dipendente ed assimilati, compresi gli assegni familiari	»			
h) di partecipazione in società di persone e similari	»			
i) diversi	»			
AMMONTARE COMPLESSIVO	L.			
che, al netto degli oneri deducibili di (1)	»			
si riduce a	L.			

(*) contrassegnare la parte che interessa.

(1) nell'ipotesi di oneri dichiarati in misura forfettaria ed in termini d'imposta, riportare il corrispondente imponibile con l'aliquota del 10%.

e che per i suesposti redditi: (*)

☐ ha presentato la dichiarazione Mod. 740, ovvero:

☐ il Mod. 101

all'Ufficio distrettuale delle imposte dirette di .....
il ..... (ricev. n. .....)

☐ non ha presentato nè la dichiarazione dei redditi mod. 740 nè il mod. 101

ovvero:

☐ che i redditi sono inclusi nella dichiarazione presentata dal Sig. .....
il ..... (ricev. n. .....)

nonchè:

di aver posseduto, nell'anno 19....., i seguenti redditi esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche o assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo di imposta (1):

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Il dichiarante

Corso Luigi

Il funzionario

Ai sensi del citato articolo 88-*bis*, ... comma, l'ammontare di L. .....
previsto dalla legge ..... per consentire la verifica della sussistenza della condizione per la concessione dei benefici ivi previsti, deve essere $\frac{\text{aumentato}}{\text{diminuito}}$ di L. .....
per effetto delle quote $\frac{\text{aggiuntive}}{\text{detrattive}}$ previste dallo stesso art. 88-*bis*, allo scopo di rendere omogenei i dati di raffronto fra redditi netti ed imponibili assoggettabili, fino al 31 dicembre 1973, alle imposte fondiarie, di ricchezza mobile e complementare, e dal 1° gennaio 1974, all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Si rilascia a richiesta dell'interessato.

Roma li 6-1-78

Il funzionario delegato
(nome, cognome e qualifica)

(*) contrassegnare la parte che interessa.
(1) in caso di inesistenza dei predetti redditi, specificare: « negativo ».

MODULARIO
F. *Imposte* 532

MOD. n. 104 *Imp. Dir.*

MOD. E N° 79625

RISCOSSE L. 1800

MODELLO DI DICHIARAZIONE RESA ORALMENTE

Riscosse L. .....

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE DI ~~INCARICATO~~

Io sottoscritto DORA CHIOCCA
nato a ..... (prov. .....) il .....
con qualifica di V. DIRETTORE
quale delegato del Sig. Titolare dell'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di ROMA

a t t e s t o

che il Sig. CORSA MARIO
nato a BRINDISI il 9-10-20
iscritto nell'Anagrafe del Comune di ROMA (prov. ROMA)
e domiciliato nel Comune di ROMA (prov. ROMA)
Via/Piazza FERDINANDO ACTON n. 58
ai fini del rilascio di un certificato comprovante di trovarsi, ai sensi dell'art. 88-*bis* del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 597, nella situazione tributaria per la concessione dei benefici previsti dall'art. ..... della legge IACP, ai sensi, per gli effetti e con le responsabilità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15

h a d i c h i a r a t o : (*)

☐ di non aver posseduto, nell'anno 19....., alcun reddito assoggettabile all'imposta sul reddito delle persone fisiche

ovvero:

☒ di aver posseduto, nell'anno 1976, i seguenti redditi netti:

DESCRIZIONE		DICHIARANTE	CONIUGE	FIGLI MINORI
REDDITO COMPLESSIVO NETTO:				
Redditi:				
a) dominicale dei terreni	L.			
b) agrario	»			
c) dei fabbricati (rendita catastale aggiornata o reddito effettivo)	»			
d) di impresa	»			
e) di lavoro autonomo	»			
f) di capitale (dividendi, interessi ed altre rendite)	»			
g) di lavoro dipendente ed assimilati, compresi gli assegni familiari	»	6.147.000		
h) di partecipazione in società di persone e similari	»			
i) diversi	»			
AMMONTARE COMPLESSIVO	L.			
che, al netto degli oneri deducibili di (1)	»			
si riduce a	L.			

(*) contrassegnare la parte che interessa.

(1) nell'ipotesi di oneri dichiarati in misura forfettaria ed in termini d'imposta, riportare il corrispondente imponibile con l'aliquota del 10%.

19

IST. AUT. CASE POPOLARI
BRINDISI
PROT. N. 769
DATA 4 FEB. 1976

Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO
CASE POPOLARI

Via Casimiro, 2

72100 - BRINDISI

La sottoscritta MARRA Vita, nata a BRINDISI il 9 Luglio 1927 ed ivi residente in Via Marsica n° 2/12, chiede a Codesto Spettabile Istituto di poter riscattare l'abitazione, composta da n° 2 camere ed accessori, sita in Brindisi in Via Marsica n° 2 - terzo lotto.

All'uopo allega un bollettino di versamento in c/c postale da Lit. 5.000.=

Distinti saluti.

Marra Vita

Brindisi, li 2.2.1976

= =

MARRA Vita

Via Marsica, 2

72100 - BRINDISI

Preso Partita - foglio del 26-91 (Tesoreria BN) n. 2135 del 4-3.1976 di £ 5000

ALL' Ill/mo Signor SINDACO

BRINDISI

Il sottoscritto KRainz Stefano, profugo giuliano per disposizioni del Ministero dell'Interno, assegnato presso l'Amministrazione Provinciale di questa città con le funzioni di usciere, si rivolge alla S.V. per ottenere quanto segue:

precedentemente in data 1 novembre scorso egli si trovava al Centro Raccolta Profughi di Servigliano (Ascoli Piceno) unitamente alla propria famiglia composta della moglie e due figlioli.

Assegnato in questa città, non è riuscito ancora a trovare un alloggio, nè pensa di poterselo procurare in avvenire, dati i modesti assegni che percepisce e l'elevato costo delle pigioni. Attualmente solo la comprensione e benevolenza di amici e colleghi gli consente di permottare ora in un posto ora in un altro. E' una situazione però che non può oltre trascinarsi.

Venuto a conoscenza che saranno prossimamente assegnati alcuni appartamenti siti nel Rione Commenda si permette pregare la S.V. di volerlo tenere presente all'atto della consegna.

Il sottoscritto, che per amor di Patria ha lasciato la propria abitazione di Lussimpiccolo,

./.

sottoponendosi alle difficoltà e ai disagi dell'esilio pur di rimanere italiano, dopo una esperienza vissuta nei campi profughi insieme alla propria famiglia, presentandosi questa possibilità spera e crede di trovare in codesta On/le Amministrazione la massima comprensione ed ha fiducia pertanto nel buon cuore della S.V. di vedere appagato il suo desiderio di ricostruire l'unità famigliare, che ora è spezzata trovandosi il richiedente a Brindisi e la moglie e due figlioli nel suaccennato Centro Raccolta Profughi di Servigliano (Ascoli Piceno).

Per le ragioni esposte il sottoscritto rimane in fiduciosa attesa e coglie la circostanza per esternare alla S.V. i sensi della più viva gratitudine per l'accoglimento della presente.

Con distinti ossequi, devotissimo

Stefano Krainz

Brindisi 18/11/48 Stefano Krainz

STEFANO KRAINZ
presso Amministrazione Provinciale
Brindisi

N. .....

Visto per il bollo Esatte lire .....

Il Procuratore del Registro

CITTÀ DI BRINDISI

254

Il Sindaco certifica risultare dal Registro di Popolazione

che la famiglia di Krainz Stefano

7 Uberti 6 *è composta come segue:*

N. d'ordine	Grado di parentela	COGNOME E NOME	PATERNITÀ	COMUNE DI NASCITA	Data di nascita Giorno	Mese	Anno	Data di morte Giorno	Mese	Anno	Professione
1	c	Krainz Stefano	Giuseppe	Pola	5	12	904				usciere
2	m.	Millovaz Margherita	Luigi	Cittanova	4	7	908				casalinga
3	f.	Krainz Silvia	Stefano	Pola	3	12	929				studentessa
4	"	" Dario	"	"	30	6	933				studente

Eventuali annotazioni:

Rilasciata in carta libera per uso alloggio

Brindisi, li 3-6-949

IL SINDACO

CITTÀ DI BRINDISI • ANAGRAFE •

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
della Provincia di Brindisi

VERBALE DI CONSEGNA

Il sottoscritto Kranz

assegnatario dell'appartamento n. 72 palazzina _____
alla contrada Commenda, composto di vani due oltre cucina ed accessori, posta a piano _____

D I C H I A R A

di essersi ricevuto in consegna il predetto appartamento in perfette condizioni complete di infissi, vetri, serratura con chiave alla porte interne e n. tre chiavi per la porta di ingresso, lavandino, vaso per gabinetto, impianto elettrico completo di tutti i vani e derivazione di acqua.

Il fabbricato è di nuova costruzione.-

Contratto n. _____ in data _____.-

Brindisi, li _____

L'INQUILINO
Kranz Nicola

AL COMUNE DI

BRINDISI

In seguito alla domanda per ottenere un alloggio alle Case Popolari presentanta in data 22 Novembre I948,il sottoscritto fa presente che la sua famiglia si è sistemata in Brindisi dal febbraio I949. Versa ora in condizioni ambientali molto disagiate e anti igieniche dovendo ridursi in una stanzetta di 9 m^2 situata in Via Farinata degli Uberti 6(Baracche) presso la Signora Kik Filomena.-
Per completare la suadomanda allega i seguenti documenti:

1) Stato di famiglia;
2) Certificato di residenza;
3) Qualifica di profugo.

Nell'attesa di un benevolo accoglimento della presente il sottoscritto gentilmente ringrazia.

Con distinti ossequi.

Kraina Stefano

Brindisi,IO giugno I948

Ritirati i documenti
Stato di famiglia
Qualifica di profugo
Certificato di combattente

Kraina Stefano

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

N° 852 di prot.   lì, 28 Luglio 1950
Uff. Segr.

RACCOMANDATA

OGGETTO: Lottazione 1950 - 1951

A tutti gl'inquilini

Si invita la S.V. a presentarsi a quest'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi (Municipio) entro e non oltre il 15 agosto p.v. per la stipula del contratto relativo alla locazione per l'anno dal 10.8.1950 al 10.8.1951.

All'atto della presentazione la S.V. deve dimostrare di essere al corrente col pagamento dei fitti e dovrà esibire un assegno bancario per l'ammontare di £.400 quale deposito per spese contrattuali.

Si avverte che non ottemperando all'invito suddetto la S.V. a termini delle vigenti disposizioni di legge, potrà essere dimessa dall'abitazione entro il mese.

IL PRESIDENTE
(Com/te Ubaldo Vallarino)

[signature]

10 SET. 1950

[illegible] nota n. 125 [illegible] data 11.2.950 [illegible]

1) 2250
2) 400

12-9-50

429

RACCOMANDATA

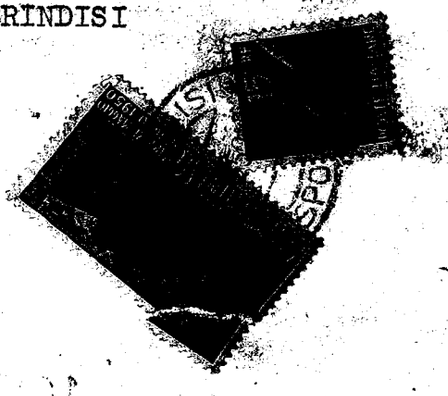
R. 4854

Stampe

KRAINZ STEFANO

3° LOTTO= VIA LAZIO 72

BRINDISI



Racc.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

----===oo(O)oo===----

-7 GIU. 1967

Prot. N. 4401

SEZIONE AMM/va.-

OGGETTO Cambio di intestazione di alloggio in locazione semplice.-

Brindisi, lì

AL SIG. MARRA Vita

Via Marsica n° 2

B R I N D I S I

In accoglimento della Sua istanza, comunico che Le è stato concesso un alloggio in locazione nello stabile di proprietà di questo Istituto, sito in via Marsica, lotto 3° scala C interno 12 (36)

Detto alloggio è composto di vani utili 2 oltre gli accessori equivalenti a vani legali 3,65

La invito, pertanto, a presentarsi alla Sede di questo Istituto, via Casimiro n. 17 per la stipula del relativo contratto.

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo dello allegato bollettino di c/c. postale, il versamento della somma di £. 21.540.= come appresso dovuto:

a)-mensilità di fitto e servizi dal 10/6/67 al 10/7/1967
£. 859 vano x vani 3,65 ..... £. 3.135
b) -canone consumo acqua normale e fogna..... " 800
c) -contributo nelle spese di illuminazione delle scale..... " 200.=
d) -Im[illegible]..... " ===

TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO ..... £. 4.135

c)Deposito cauzionale(pari a 3 mensilità di fitto)..... £. 12.405.=
f)Deposito spese contrattuali..... £. 5.000-

TOTALE..... £. 21.540.=

Il canone mensile suindicato s'intende in via affatto provvisorio e come tale suscettibile di aumento o di diminuzione in rapporto all'effettivo ammontare delle opere che starà per risultare dagli atti finali di collaudo, cui è subordinato il piano finanziario definitivo.

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora di consegna dell'appartamento.-

Non presentandosi entro il 12 Giugno corrente, sarà dichiarata rinunciataria al cambio di intestazione dell'alloggio.-

IL PRESIDENTE
(Gr. Uff. Com. te U. G. VALLARINO)

Boll. n° 94 in data 13-6-67 di £ 21.540

PA/MI/ta.-

Dott. ALFONSO SCANNONE
NOTAIO
P.za L. Cadorna, 10 - tel. 86.90.507
MILANO

Spett/le ISTITUTO AUTONOMO
CASE POPOLARI
B R I N D I S I

Io sottoscritta Marra Annunziata Fu Francesco, dichiaro con la presente di rinunciare a qualsiasi diritto nel contratto di locazione dell'appartamento di proprietà dell'Istituto Autonomo delle Case Popolari sito in Brindisi, in Via Marzica, n°2 interno 36 intestato al Fu Francesco Marra, in favore della mia sorella Marra Vita, figlia convivente del fu Marra Francesco.

con Osservanza

Marra Annunziata

Brindisi

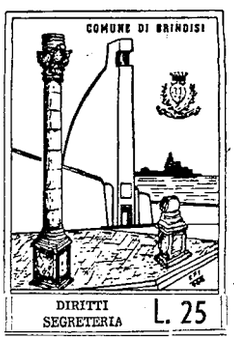
VISTO VERA

Visto Vera ed autografe la suestesa firma della Sig.a Marra Annunziata fu Francesco, della cui identità personale io Notaio sono certo.

Milano, li 22 Marzo 1967

SCANNONE ALFONSO FU MICHELE NOTAIO IN MILANO

COMUNE DI BRINDISI



ATTO DI NOTORIETA'

L'anno ....., il giorno ....., in Brindisi e nel Palazzo di Città.

Innanzi a me Assessore Delegato del Comune, sono personalmente apparsi:

1. BENSO VITTORIO DI ANNI 42
2. MAGGIO GIOVANNI " 28
3. GENNARI SALVATORE " 55
4. SALVO BENEDETTO " 36

Essi mi richiedono di ricevere atto notorio allo scopo di accertare le circostanze di fatto, che verranno qui di seguito precisate, ed all'uopo, dopo le ammonizioni di rito, emettono la seguente concorde dichiarazione.

Possiamo accertare per essere a nostra personale conoscenza ed anche pubblico e notorio in Brindisi, che ~~MARRA~~ MARRA Francesco deceduto in data 30 gennaio 1966, conviveva con la figlia Marra Vita e che all'atto del decesso erano, inoltre, conviventi i seguenti famigliari: genero Corsa Mario n.il 1920; nipote Corsa Maria n.1949; nipote Corsa Addolorata n.1950; nipote Corsa Francesco n.1953; nipote Corsa Anna n.1959.=

Del che si è redatto il presente atto notorio che, letto e confermato, viene sottoscritto da tutti gli intervenuti.

Si rilascia in carta libera per uso alloggio

I DICHIARANTI

Benso Vittorio

Maggio Giovanni

Gennari Salvatore

Salvo Benedetto

L'IMPIEGATO ADDETTO

.....

L'ASSESSORE
IL DELEGATO DEL SINDACO
(Cons. Com. Di Giuseppe Mario)

.....

167 - Genn. 1967 - Tip. RAGIONE - Brindisi - c. 1.000

№ 0200

Spett.le ISTITUTO AUTONOMO

CASE POPOLARI

BRINDISI

Noi sottoscritti MARRA ANTONIO e MARRA AURELIA fu Francesco, dichiariamo con la presente di rinunciare a qualsiasi diritto nel contratto di locazione dell'appartamento di proprietà dell'Istituto Autonomo Case Popolari, sito in Brindisi in via Marsica, 2 int.36 intestato al fu Francesco MARRA in favore della nostra sorella MARRA Vita, figlia convivente del fu Francesco Marra.

Con osservanza

Marra Antonio

Marra Aurelia

Brindisi, li 18 MAR. 1967

Visto per l'autenticità della firma del Signor

MARRA ANTONIO

MARRA AURELIA

Brindisi, 18 MAR 1967

IL SINDACO

CITTÀ DI BRINDISI
DIRITTI SEGRETERIA
LIRE VENTICINQUE

I.A.C.P. - Brindisi
PROT. N. 1134 - 4 FEB. 1967

13.3.69
a [illegible] chiesto [illegible]

SPETT. LE ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

= BRINDISI =

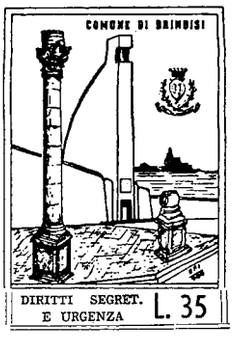
3° lotto
Scala C/12
3,65 x 859 =
£ 3135 =
800
200
4135

La sottoscritta MARRA Vita, figlia del Sig. MARRA Francesco, defunto come risulta da certificato di morte allegato, già assegnatario di un alloggio popolare al 3° Lotto Case Popolari, Scala C/36 Via Marsica 2 Brindisi, chiede la voltura del Contratto di locazione dell'appartamento sopra mensionato, da ~~mio~~ padre a ~~me~~ la sottoscritta. -

Brindisi 4-2-967 Marra Vita

Allegati:
1) certificato di morte sig. Marra
2) Certificato di residenza sig.ra Marra Vita
3) Atto di notorietà
4) Situazione di famiglia vistata da l'OO
5) Situazione Storica di famiglia

COMUNE DI BRINDISI



IL SINDACO

CERTIFICA RISULTARE DAGLI ATTI ANAGRAFICI

che la famiglia di Maria Francesco residente in Brindisi in via Sicilia 17 è composta come segue

N. d'ordine	Grado di parentela	COGNOME E NOME	COMUNE DI NASCITA	DATA DI NASCITA Giorno	Mese	Anno	DATA DI MORTE Giorno	Mese	Anno	NOTE
1	capo	Maria Francesco ✓	Brindisi	20	4	884				
2	sig.ra	Di Giorgio Maria ✓	"	21	3	890	11	8	953	
3	figlia	Maria Antonio ✓	"	3	10	912	coniugata			in altra [illegible]
4	"	" Annunziata ✓	"	1	8	920	"			"
5	"	" Aurelia ✓	"	31	3	923	"			"
6	"	" Vita	"	10	4	924	"			"

La qualifica di «Capo Famiglia» è attribuita a soli fini anagrafici (art. 4 Legge 4-12-1954 n. 1228).

Eventuali annotazioni

Rilascia per uso alloggio

Brindisi, 4-2-967

L'IMPIEGATO ESTENSORE

IL SINDACO

IL CAPO RIPARTIZIONE
Ufficiale Stato Civile e Anagrafe delegato
(Dott. Mario Luceri)

MUNICIPIO DI BRINDISI

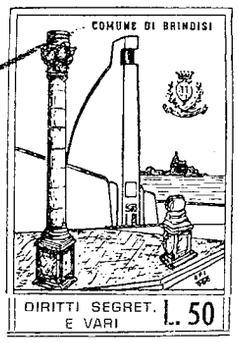
173 - Genn. 1967 - Tip. RAGIONE - Brindisi - c. 3.000

№ 2522

COMUNE DI BRINDISI

UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI

2110



Cf. Capo famiglia
Mg. Moglie
Ma. Marito
Fg. Figlio o figlia
Pa. Padre
Ma. Madre
Fr. Fratello
Sr. Sorella
G. Genero
Nu. Nuora
Np. Nipote
Su. Suocero e suocera
Co. Cognato o cognata
Zi. Zio o zia
Cu. Cugino o cugina
No. Nonno o nonna
Afd. Affidato
Afl. Affiliato
Adt. Adottato
Cv. Convivente
Ag. Aggreato

IL SINDACO

UFFICIALE D'ANAGRAFE

C E R T I F I C A

che in questa anagrafe risulta iscritta la seguente famiglia:

Cf. CORSA Mario 1920

n. a Brindisi 9/10/1920 (n.1072 P.I S.A)
Cgt. Marra Vita a Brindisi
il 4/10/1947 (n.274 P.II S.A)
residente dalla nascita
4 via Marsica 2 SF. 9746

Mg. MARRA Vita 1927

n. a Brindisi 10/7/1927 (n.573 P.I)
Cgt. Corsa Mario a Brindisi

Fg. CORSA Maria 1949

n. a Brindisi 8/2/1949 (n.264 P.I S.A)
nubile

Fg. CORSA Addolorata 1950

n. a Brindisi 4/10/1950 (n.1196 P.I S.A)
nubile

Fg. CORSA Francesco 1953

n. a Brindisi 27/6/1953 (n.798 P.I S.A)
celibe

Fg. CORSA Anna 1959

n. a Brindisi 7/10/1959 (n.1388 P.I S.A)
nubile

alloggio

La qualifica di Capo famiglia è attribuita ai soli fini anagrafici (D. P. R. 21 - 1 - 1958 n. 136).
Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Brindisi, lì *3 FEB. 67 0152

p. IL SINDACO
L'UFFICIALE DI ANAGRAFE DELEGATO
Caiulo Cosimo

1526 - Dic. 1966 - Tip. RAGIONE - Brindisi - c. 50.000

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE

BRINDISI

BRINDISI

Si rilascia il presente certificato *per uso alloggio.*

Brindisi, _____

IL DIRETTORE

Il Capo Reparto

Mod. 123 n. 1160

Esente N. 3 FEB. 1967

In CONTRIBUZIONE

I. A. C. P. - Brindisi
PROT. N. 4741
19 GIU. 1967

All'Istituto Autonomo Case Popolari di
BRINDISI

La sottoscritta Marra Vita, locataria di un alloggio popolare sito in Brindisi alla via Marsica, 2 lotto 3° scala e/12, a suo tempo assegnato al padre Marra Francesco, ~~[illegible]~~ chiede a codesto spett. le IACP che le venga rimborsato il deposito cauzionale a suo tempo versato dal padre Marra Francesco, avendo istituito un nuovo rapporto locativo. Distinti saluti.

Marra Vita

Si può rimborsare versare in alquanti

15 GIU. 1966

5806

Ufficio Tecnico

- Al Sig.MARRA FRANCESCO
3° Lotto Case Popolari
Via Marsica n.2 - Sc.C
BRINDISI

e p.c. - Al Sig.LUPO ANTONIO
3° Lotto Case Popolari
Via Marsica n.2 - Sc.C
BRINDISI

OGGETTO: Istanza del Sig.Lupo Antonio in data 30/5/1966.-

In esito alla richiesta di riparazione da parte del Sig.LUPO Antonio per infiltrazioni d'acqua nel vano bagno, si fa presente che questo Istituto, dopo opportuno sopralluogo, ha accertato che il cattivo funzionamento degli impianti posti nel bagno dell'alloggio occupato dalla S.V. è conseguente a modifiche non autorizzate che hanno causato la rottura di tali scarichi.-

Per quanto sopra, s'invita la S.V. a provvedere alla riparazione entro e non oltre cinque giorni dalla data di ricevimento della presente.-

Non ottemperando nel suddetto termine sarà provveduto alla riparazione con il personale di questo Istituto, addebitandovi le spese dei lavori e il risarcimento di eventuali danni arrecati nell'alloggio sottostante.-

Si fa riserva infine di ogni provvedimento nei confronti della S.V. per aver eseguito lavori non autorizzati.-

IL PRESIDENTE
(Gr.Uff.Com.te U.G.VALLARINO)

MO/el.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot.N. 6865

Brindisi, lì 19 LUG. 1961

AL SIG. Mario Francesco

Lotto 3° Scala C Int. 12

Via Marsica

Brindisi

OGGETTO: Regolarizzazione contabile canoni di locazione.

Da controllo contabile è risultato che l'ammortamento dell'alloggio condotto in locazione dalla S.V. è stato riportato, in sede di redazione del piano finanziario dei canoni di locazione, per un periodo di 50 anni anzichè di 35, così come previsto dalle disposizioni di Legge vigenti in materia di edilizia popolare e sovvenzionata, nonchè dalle istruzioni impartite dal Ministero dei LL.PP. con nota 6/5/1953, n.3582.

Questo Istituto nel mentre non accampa alcun diritto di rivalsa sulle somme maturate nel periodo dalla assegnazione dell'all'alloggio a tutt'oggi, informa la S.V. che in ordine alle ragioni innanzi esposte è costretto a ridimenzionare contabilmente il cànone di ammortamento dell'alloggio, riportandolo agli anni 35, così come previsto, per cui, a partire dal 10-10-1961 il cànone mensile risulterà di £ 781 per vano.

Si è anche provveduto a differenziare l'alloggio da Ella occupato attribuendo allo stesso un indice di caratura che ora corrisponde esattamente alla superficie occupata dalla S.V.. Sicchè il suo alloggio risulta definitivamente di vani contabili 3,65 .=

In conseguenza dei predetti adeguamenti il canone di fitto per l'alloggio da Ella occupato, da corrispondere dalla innanzi citata data, verrà a risultare in £ 3.587 come specificato nel seguente dettaglio:

a- Canone di locazione per fitti e servizi

£. 781 vano per vani 3,65 £. 2.851

b- Canone consumo acqua normale ..... £. 500

c- Contributo per illuminazione scale..... £. 150

d- I.G.E. 3% solo su a) ..... £. 86

TOTALE LIRE 3.587

Di quanto innanzi si da comunicazione a tutti gli effetti di Legge.

IL PRESIDENTE

(Comm. Com.te Ubaldo V. VALLARINO)

PA/MI/ta.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

6 MAR 1961

OGGETTO: MOROSITA'.=

Al Sig. MARRA Francesco
Via Marsala - Lotto 3°
BRINDISI

4443

Dall'esame dei registri contabili abbiamo rilevato che Lei é arretrato con il pagamento dei canoni di fitto.

Il suo debito, infatti, ammonta al 10 gennaio a £ 8.370 =
oltre indennita' di mora 7% su detto importo per £ 586 =
per un totale quindi complessivo di £ 8.956 =

La invitiamo, pertanto, a voler provvedere al versamento di tale importo al piu' presto, comprendendo anche le mensilita' relative a febbraio e marzo c.a., tutto cio' comunque, non oltre il decimo giorno dalla data della presente.

Non ottemperando a quanto innanzi si adira' le vie legali per il rilascio dell'appartamento e per il recupero della somma dovuta.-

IL PRESIDENTE
(Comm. Com.te Ubaldo VALLARINO)

2885

18 APR. 1958

Ufficio Amm/vo

- Al Sig. MARRA FRANCESCO
Vico Sicilia n.2/36
BRINDISI

e p.c. - Al Sig. CORSA MARIO
Vico Sicilia n.2/36
BRINDISI

OGGETTO: Autorizzazione.-

In riferimento alla istanza del 20/3/1958 si comunica che la stessa è stata accolta e, pertanto, potrete passare dalla Sede di questo Istituto per la regolarizzazione del contratto.-

IL PRESIDENTE
(Comm.Com.te Ubaldo G. VALLARINO)

RG/MI/gi.

Spett.le Istituto Autonomo
Case Popolari

A.C.P. - Brindisi
PROT. N. 2885
Brin. 28 MAR. 1958

Brindisi 20-3-958

Il sottoscritto Marra Francesco assegnatario di un appartamento di Codesto Istituto sito in Vico Sicilia 2 int. 36 sin dal 16-2-1949 epoca in cui il sottoscritto era capo famiglia con a carico la povera moglie in seguito deceduta e l'unica figlia rimasta con lui sposatasi con il Sig. Corsa Mario il quale ultimo sin da quella data è venuto a coabitare nella sua casa provvedendo egli stesso a tutti gli impegni inerenti i pagamenti del canone mensile, luce, acqua ecc.
Pertanto, prega Codesto Istituto affinchè voglia intestare la detta abitazione al suddetto mio genero anche perchè, attraversando il sottoscritto pessime condizione di salute dovute anche alla avanzata età ritiene di sistemare in tal senso la posizione.
Da facoltà a Codesto Istituto di informarsi come è dovere, di quanto sopra dichiarato.
Sicuro di una benevola accoglienza la ringrazio anticipatamente

Con Osservanza Marra Francesco

29 Marzo 1954

Signor Maria Pancaro
3° lotto Case Popolari - Int.36
Via Sicilia -

BRINDISI

1735
Amm/

Pulizia canna fumaria -

L'agente preposto alla sorveglianza degli stabili di questo Istituto ha segnalato che la cucina di codesto alloggio è inefficiente a causa dell'otturazione della canna fumaria.

Comunico che i lavori occorrenti per la pulizia di tali opere cedono a carico dell'inquilino a termini del vigente Codice Civile.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(Com.te Ubaldo Vallarino)

Sp/ca

Brindisi ...11.7.67.....

ALLA SEZIONE RAGIONERIA

S E D E

e p.c.

ALL'UFFICIO INQUILINATO S E D E

OGGETTO: Deposito cauzionale

Si prega volere provvedere al rimborso del deposito cauzionale di £. 2.250.- ..... versato dal Sig. [illegible] ..... L. 20.2.1950.....

Tale somma dovrà essere versata, a nome dell'interessato ed a mezzo dell'allegato bollettino di c/c., per fitti ~~arretrati.~~

MI/ta.-

BR - Sol. 184 - c.P
Lett. 3° - c/12

Mand. n° 1299
del 20-11-67

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI BRINDISI

Brindisi, 15 febbraio 1950 19

N. 1150 16.2.50

All'Istituto Autonomo
Case Popolari
Brindisi

N. 1286 di Prot. Allegati N.

Risposta a nota N.

del

OGGETTO

Assegnazione alloggio rione Commenda a Krainz Stefano - sostituzione nominativo.-

Recentemente è stato assegnato un alloggio al rione Commenda alla famiglia del dipendente Krainz Stefano.

In seguito a recente movimento interno di personale, essendo stato il Krainz destinato al servizio di custodia del Palazzo del Governo, si prega di voler trasferire l'assegnazione dell'alloggio a favore di Marra Francesco di Antonio.-

IL PRESIDENTE
DELLA DEPUTAZIONE PROVINCIALE
(Dr. [illegible] Perrino)

N. 13 di Gab.

5ª K

DEPUTAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Il Presidente

Brindisi, 28 APR. 1949

Gent.Avvocato,

segnalo alla Sua benevola attenzione il caso di un nostro impiegato, profugo giuliano, Signor Krainz Stefano, il quale aspira ad ottenere un appartamento nelle case popolari.

Il Krainz, attualmente, unitamente alla moglie ed alla figlia abita in una stanza, piccola ed antigienica delle baracche site al Casale.

Sicuro che vorrà svolgere tutto il Suo interessamento in merito, La ringrazio e La ossequio.

MUNICIPIO DI BRINDISI
ARCHIVIO
-3 MAG 49-
8007
PROV. 15 CAT. 1 CLAS. 10 FASC.

(dr.Antonio Perrino)

A. Perrino

All'Avv. VINCENZO GUADALUPI
Sindaco di
BRINDISI

Brindisi, 22 NOV. 1946 1948

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI BRINDISI

N. 9621 Div. ..... All. N. 1

Risposta a nota N. .....

del .....

Al Sig.Sindaco

.....

Brindisi

OGGETTO: Assegnazione alloggio dell'Istituto Autonomo delle Case popolari al dipendente Krainz Stefano.

Si trasmette l'unita istanza relativa allo oggetto, con preghiera di compiacersi dispiegare presso l'apposita Commissione l'interessamento possibile al fine di assegnare al Krainz uno degli appartamenti di prossima consegna, in considerazione delle particolari condizioni in cui trovasi e dell'inoltrarsi della stagione invernale.

Il Krainz, profugo giuliano, assegnato con decreto ministeriale a quest'Amministrazione, ha assunto servizio il 1° c.m..

IL PRESIDENTE
DELLA DEPUTAZIONE PROVINCIALE
(Dr.A.Perrino)

MUNICIPIO DI BRINDISI
ARRIVO
30 NOV 48
20348
PROT. N. .....
CAT. 13 CLAS. 12 FASC. .....

ISTITUTO DI VICILANZA NOTTURNA, DIURNA E CAMPESTRE "LA LINCE"

Direzione: Brindisi - Succursali: Ostuni - Carovigno - S. Vito dei Normanni - Fasano
Mesagne - S. Michele Salentino - Latiano e Torre S. Susanna - Telef. 19-78

Autorizzato con Decreto Prefettizio nell'anno 1932 - Direttore Titolare GIOVANNI CARBINI

N. 200 di Protocollo Brindisi li 12 Marzo 1954

OGGETTO: Palazzina 3°Lotto Via Sicilia-

Istituto Case Popolari

Brindisi

Nrll'appartamento n.34 della suddetta palazzina,urgo= no lavori di riparazione ad una porta che si é distaccata dal muro; inoltre il fumaiolo della cucinna dell'appar= tamento n.36 si é otturato e non fa funzionare il tirag= gio per cui occorre provvedere alle riparzioni del caso.

Il Direttore dell'Istituto
(Giovanni Carbini)

ISTITUTO DI VIGILANZA NOTTURNA e CAMP. "LA LINCE"

I. A. C. P. - Brindisi
15/3/54
PROT. N. 1735

MODULARIO
F. - *Tasse* - 2

Normale 140 *Boll. Uff.* 1915

In caso d'uso è applicabile la tassa di bollo cui all'art. 9 Legge sul Bollo (nota)

Esemplare da restituire al denunziante

MOD. 1-*bis*
Tasse e Imp. Ind. sugli affari

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di .....

N. ..... vol. ..... delle denunzie

Art. ..... del campione unico

(§ 47, ultimo capoverso, della normale n. 45 del *Bollettino demaniale* 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denunziante o dei denunzianti e indicazione se il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in proprio *oppure* per conto di (cognome, nome, paternità e domicilio del conduttore, o del locatore) ed i signori (cognome, nome, paternità e domicilio delle altre parti contraenti).

(4) Hanno avuto *oppure* avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiarazione delle convenzioni, escluse le indicazioni non preordinate al solo scopo della liquidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

Il sottoscritto (1) Com.te Ubaldo Vallarino fu Giuseppe nella sua qualità di Presidente dell'I.A.C.P.

dimorante (2) in Brindisi Via Casimiro

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti convenzioni fra esso denunziante (3) ed il Sig. MARRA FRANCESCO

convenzioni che (4) hanno avuto *esecuzione col giorno* (5) 14/Agosto *19* 54

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n.36 al 3°Lotto della Casa Popolare in Brindisi Via Sicilia

Durata della locazione: dal 14/8/1954 al 10/8/1955

Corrispettivi pattuiti: £.2250 mensili anticipate

Fatta la presente denunzia in eseguimento degli articoli 79 ed 82 della legge del registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A Brindisi, *addì* 15 AGO 1954 *19* .....

IL DENUNZIANTE (7)
PRESIDENTE
Conte Ubaldo Vallarino

Registrata la presente denunzia, addì 21 AGO. 1954 *19* ..... *al N.* 6223

vol. ..... *foglio* ..... *registro Atti privati, ed esatte lire* 36.-

IL PROCURATORE

(*) Bollo a calendario.

UFFICIO DEL REGISTRO BRINDISI 21 AGO. 1954

(1102003) Rich. 27 del 1953 - Ist. Poligr. Stato - G. C. (300.000)

ESTRATTO DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 1923, N. 3269

Art. 79.

La denunzia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denunzia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denunzia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono .....

.....

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le sopratasse per ritardata denunzia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse sopratasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denunzia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (*allegato* D *alla legge suddetta* 30 *dicembre* 1923, *n.* 1923, *modificata dalla legge* 15 *febbraio* 1949, *n.* 33, *art.* 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (*allegato* A *alla legge suddetta* 30 *dicembre* 1923, *n.* 3269, *Parte I*).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corresponsioni in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 *dicembre* 1897, *n.* 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

MODULARIO
F. - *Tasse* - 2

Normale 140 *Boll. Uff.* 1915

In caso d'uso è applicabile la tassa di bollo cui all'art. 9 Legge sul Bollo (nota)

Esemplare da restituire al denunziante

MOD. 1-*bis*
Tasse e Imp. Ind. sugli affari

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di .....

N. ..... vol. ..... delle denunzie

Art. ..... del campione unico

(§ 47, ultimo capoverso, della normale n. 45 del *Bollettino demaniale* 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denunziante o dei denunzianti e indicazione se il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in proprio *oppure* per conto di (cognome, nome, paternità e domicilio del conduttore, o del locatore) ed i signori (cognome, nome, paternità e domicilio delle altre parti contraenti).

(4) Hanno avuto *oppure* avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiarazione delle convenzioni, escluse le indicazioni non preordinate al solo scopo della liquidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

Il sottoscritto (1) Com.te Ubaldo Vallarino nella sua qualità di Presidente dell'I.A.C.P.

dimorante (2) in Brindisi Via Casimiro

dichiara ..... *di avere verbalmente stipulato le seguenti convenzioni fra esso denunziante* (3) ed il Sig. Marra Francesco

..... *convenzioni che* (4) hanno avuto *esecuzione col giorno* (5) 20 agosto 1953

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appart. n.° 36 del 3° lotto delle Case Popolari in Brindisi Via Sicilia

Durata della locazione: dal 20/8/953 al 10/8/954

Corrispettivi pattuiti: £ 2250 mensili anticipate

Fatta la presente denunzia in eseguimento degli articoli 79 ed 82 della legge del registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A Brindisi, *addì* 27 AGO. 1953 *19*

Istituto Autonomo Case Popolari per la Prov. di BRINDISI

IL DENUNZIANTE (7)
IL PRESIDENTE
(Com.te Ubaldo Vallarino)

Registrata la presente denunzia, addì 4 SET. 1953 *19* ..... *al N.* 1564

vol. ..... *foglio* ..... *registro Atti privati, ed esatte lire* Cento

(*) Bollo a calendario.

REGISTRO BRINDISI

IL PROCURATORE

(8105130) Rich. 102 del 1952 - Ist. Poligr. Stato - G. C. (1.000.000)

ESTRATTO DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 1923, N. 3269

Art. 79.

La denunzia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denunzia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denunzia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono .....

.....

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le sopratasse per ritardata denunzia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse sopratasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denunzia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (*allegato* D *alla legge suddetta* 30 *dicembre* 1923, *n.* 1923, *modificata dalla legge* 15 *febbraio* 1949, *n.* 33, *art.* 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (*allegato* A *alla legge suddetta* 30 *dicembre* 1923, *n.* 3269, *Parte I*).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corresponsioni in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 *dicembre* 1897, *n.* 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

MODULARIO
F. - *Tasse* - 2

Normale 140 *Boll. Uff.* 1915

In caso d'uso è applicabile la tassa di bollo cui all'art. 9 Legge sul Bollo (nota)

Esemplare da restituire al denunziante

MOD. 1-*bis*
Tasse e Imp. Ind. sugli affari

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di .....

N. ..... vol. ..... delle denunzie

Art. ..... del campione unico

(§ 47, ultimo capoverso, della normale n. 45 del *Bollettino demaniale* 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denunziante o dei denunzianti e indicazione se il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in proprio *oppure* per conto di (cognome, nome, paternità e domicilio del conduttore, o del locatore) ed i signori (cognome, nome, paternità e domicilio delle altre parti contraenti).

(4) Hanno avuto *oppure* avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiarazione delle convenzioni, escluse le indicazioni non preordinate al solo scopo della liquidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritt (1) Comm. Ubaldo Vallarino nella sua qualità di Presidente dell'I.A.C.P.

dimorant (2) Brindisi, via Cavour 9

dichiara ..... *di avere verbalmente stipulato le seguenti convenzioni fra ess denunziant* (3) ed il sig. Marra Saverio

..... *convenzioni che* (4) hanno avuto *esecuzione col giorno* (5) 10 Agosto *19* 57

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. 36 del 3° Lotto di case popolari nel Comune di Brindisi

Durata della locazione: dal 10 Agosto 1957 al 10 Agosto 1958

Corrispettivi pattuiti: L. 2523 annuali anticipate

Fatta la presente denunzia in eseguimento degli articoli 79 ed 82 della legge del registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, *addì* 27 AGO. 1957 *19* .....

IL DENUNZIANTE (7)
RESIDENTE
(Comm. Ubaldo Vallarino)

Registrata la presente denunzia, addì 30 AGO. 1957 *19* ..... *al N.* 1906

vol. ..... *foglio* ..... *registro Atti privati, ed esatte lire* Duecentosei

(*) Bollo a calendario.

IL PROCURATORE

(3103882) Rich. 56 del 1955 - Ist. Poligr. Stato - G. C. (500.000)

ESTRATTO DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 1923, N. 3269

Art. 79.

La denunzia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denunzia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denunzia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono .....

.....

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le sopratasse per ritardata denunzia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse sopratasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denunzia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (*allegato* D *alla legge suddetta* 30 *dicembre* 1923, *n.* 3269, *modificata dalla legge* 15 *febbraio* 1949, *n.* 33, *art.* 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (*allegato* A *alla legge suddetta* 30 *dicembre* 1923, *n.* 3269, *Parte I*).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corresponsioni in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 *dicembre* 1897, *n.* 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

MODULARIO
F. - *Tasse* - 2

Normale 140 *Boll. Uff.* 1915

In caso d'uso è applicabile la tassa di bollo cui all'art. 9 Legge sul Bollo (nota)

Esemplare da restituire al denunziante

MOD. 1-*bis*
Tasse e Imp. Ind. sugli affari

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di .....

N. ..... vol. ..... delle denunzie

Art. ..... del campione unico

(§ 47, ultimo capoverso, della normale n. 45 del *Bollettino demaniale* 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denunziante o dei denunzianti e indicazione se il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in proprio *oppure* per conto di (cognome, nome, paternità e domicilio del conduttore, o del locatore) ed i signori (cognome, nome, paternità e domicilio delle altre parti contraenti).

(4) Hanno avuto *oppure* avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiarazione delle convenzioni, escluse le indicazioni non preordinate al solo scopo della liquidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA
di contratto verbale di affitto di fabbricati

Il sottoscritto (1) Com.te Ubaldo AVALLONE LANINO fu Giuseppe nella sua qualità di Presidente dell'I.A.C.P.-

dimorante (2) Brindisi-Via Casimiro 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra essi denunziante (3) ed il

Sig. MARRA FRANCESCO fu Antonio

.....

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10 Agosto 1956

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. 36 del 3° lotto case popolari in Brindisi - Vico Sicilia.-

Durata della locazione: Dal 10 Agosto 1956 al 10 Agosto 1957

Corrispettivi pattuiti: £. 2.523.= mensili anticipate.-

Fatta la presente denunzia in eseguimento degli articoli 79 ed 82 della legge del registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI *addì* 28 SET 1956 *19* .....

DENUNZIANTE (7)
IL PRESIDENTE
(Com.te Ubaldo Avallone)

Registrata la presente denunzia, addì 10 OTT. 1956 *al N.* 1447

vol. ..... *foglio* ..... *registro Atti privati, ed esatte lire* duecentodiec

(*) Bollo a calendario.

IL PROCURATORE

(9101048) Rich. 58 del 1952 - Ist. Poligr. Stato - G. C. (500.000)

ESTRATTO DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 1923, N. 3269

Art. 79.

La denunzia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denunzia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denunzia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono .....

.....

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le sopratasse per ritardata denunzia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse sopratasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denunzia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (*allegato* D *alla legge suddetta* 30 *dicembre* 1923, *n.* 1923, *modificata dalla legge* 15 *febbraio* 1949, *n.* 33, *art.* 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (*allegato* A *alla legge suddetta* 30 *dicembre* 1923, *n.* 3269, *Parte I*).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corresponsioni in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 *dicembre* 1897, *n.* 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

MODULARIO
F. - *Tasse* - 2

Normale 140 *Boll. Uff.* 1915

In caso d'uso è applicabile la tassa di bollo cui all'art. 9 Legge sul Bollo (nota)

Esemplare da restituire al denunziante

MOD. 1-*bis*

Tasse e Imp. Ind. sugli affari

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di .....

N. ..... vol. ..... delle denunzie

Art. ..... del campione unico

(§ 47, ultimo capoverso, della normale n. 45 del *Bollettino demaniale* 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denunziante o dei denunzianti e indicazione se il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in proprio *oppure* per conto di (cognome, nome, paternità e domicilio del conduttore, o del locatore) ed i signori (cognome, nome, paternità e domicilio delle altre parti contraenti).

(4) Hanno avuto *oppure* avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiarazione delle convenzioni, escluse le indicazioni non preordinate al solo scopo della liquidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I l sottoscritt o (1) Com.te Ubaldo VALLARINO nella sua qualità di Presidente dell'I. A. C. P.

dimorant e (2) Brindisi - Via Casimiro, 9

dichiara ..... *di avere verbalmente stipulato le seguenti convenzioni fra ess o denunziant e* (3) ed il Sig. MARRA Francesco

..... *convenzioni che* (4) hanno avuto *esecuzione col giorno* (5) 10 - 8 *19* 60

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. 36 del 3° lotto di Case Popolari nel Comune di BRINDISI

Durata della locazione: dal 10 - 8 - 1960 al 10 - 8 - 1961

Corrispettivi pattuiti: L. 2.523 mensili anticipate

Fatta la presente denunzia in eseguimento degli articoli 79 ed 82 della legge del registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, *addì* 27 Agosto *19* 60 - 3 AGO 1960

I DENUNZIANT (7)
IL PRESIDENTE
(Comm. Com.te Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denunzia, addì 26 AGO 1960 *19* ..... *al N.* ..... *vol.* ..... *foglio* ..... *registro Atti privati, ed esatte lire* [illegible]

(*) Bollo a calendario.

IL DIRETTORE
IL V. DIRETTORE
(Giovanni Calasso)

(6101754) Rich. 53 del 1958 - Ist. Pol. Stato - G. C. (1.500.000)

ESTRATTO DALLA LEGGE 30 DICEMBRE 1923, N. 3269

Art. 79.

La denunzia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denunzia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denunzia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono .....

.....

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denunzia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denunzia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (*allegato* D *alla legge suddetta* 30 *dicembre* 1923, *n.* 3269, *modificata dalla legge* 15 *febbraio* 1949, *n.* 33, *art.* 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (*allegato* A *alla legge suddetta* 30 *dicembre* 1923, *n.* 3269, *Parte I*).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corresponsioni in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 *dicembre* 1897, *n.* 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete ed impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

MODULARIO
F. - *Tasse* - 2

In caso d'uso è applicabile la tassa di bollo cui all'art. 9 Legge sul Bollo (nota)

Esemplare da restituire al denunziante

Normale 140 *Boll. Uff.* 1915

MOD. 1-*bis*
Tasse e Imp. Ind. sugli affari

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di .....

N. ..... vol. ..... delle denunzie

Art. ..... del campione unico

(§ 47, ultimo capoverso, della normale n. 45 del *Bollettino demaniale* 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denunziante o dei denunzianti e indicazione se il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in proprio *oppure* per conto di (cognome, nome, paternità e domicilio del conduttore, o del locatore) ed i signori (cognome, nome, paternità e domicilio delle altre parti contraenti).

(4) Hanno avuto *oppure* avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiarazione delle convenzioni, escluse le indicazioni non preordinate al solo scopo della liquidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

Il sottoscritto (1) Com.te Ubaldo VALLARINO nella sua qualità di Presidente dell'I. A. C. P.

dimorante (2) Brindisi - Via Casimiro, 9

dichiara ..... *di avere verbalmente stipulato le seguenti convenzioni fra esso denunziante* (3) ed il Sig. MARRA Francesco

..... *convenzioni che* (4) hanno avuto *esecuzione col giorno* (5) 10-8 1958

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. 36 del 3° lotto di Case Popolari nel Comune di Brindisi - Vico Sicilia

Durata della locazione: dal 10-8-1958 al 10-8-1960

Corrispettivi pattuiti: L. 2.523 mensili anticipate.

Fatta la presente denunzia in eseguimento degli articoli 72 ed 83 della legge del registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, *addì* 27 Agosto 1958

Istituto Autonomo Case Popolari per la Prov. di Brindisi

I DENUNZIANT (7)

IL PRESIDENTE
(Comm. Com.te Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denunzia, addì 21 AGO. 1959 *19* ..... *al N.* .....

vol. ..... *foglio* ..... *registro Atti privati, ed esatte lire* Duecentodieci

(*) Bollo a calendario.

IL PROCURATORE

IL V. DIRETTORE
(Giovanni Calasso)

(3108261) Rich. 147 del 1956 - Ist. Poligr. Stato - G. C. (1.000.000)

ESTRATTO DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 1923, N. 3269

Art. 79.

La denunzia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denunzia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denunzia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono .....

.....

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le sopratasse per ritardata denunzia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse sopratasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denunzia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (*allegato* D *alla legge suddetta* 30 *dicembre* 1923, *n.* 3269, *modificata dalla legge* 15 *febbraio* 1949, *n.* 33, *art.* 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (*allegato* A *alla legge suddetta* 30 *dicembre* 1923, *n.* 3269, *Parte I*).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corresponsioni in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 *dicembre* 1897, *n.* 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

AI SENSI DELL'ART. 74 LEGGE DEL REGISTRO

MODULARIO
F. - *Tasse* - 2

Normale 140 *Boll. Uff.* 1915

All'atto della vendita è dovuta solo la tassa di bollo di cui all'art. 9 Tariffa *A* della legge sul Bollo.
Per la registrazione vedere a tergo

Parte da trattenere in Ufficio

MOD. 1-*bis*
Tasse e Imp. Ind. sugli affari

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di .....

N. ..... vol. ..... delle denunzie

Art. ..... del campione unico

(§ 47 ultimo capoverso, della normale n. 45 del *Bollettino demaniale* 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denunziante o dei denunzianti e indicazione se il denunziante è il locatore o il conduttore.

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in proprio *oppure* per conto di (cognome, nome, paternità e domicilio del conduttore, o del locatore) ed i signori (cognome, nome, paternità e domicilio delle altre parti contraenti).

(4) Hanno avuto *oppure* avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiarazione delle convenzioni, escluse le indicazioni non preordinate al solo scopo della liquidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

Il sottoscritto (1) *Com.te Ubaldo VALLARINO nella sua qualità di Presidente dell'I. A. C. P.*

dimorante (2) *Brindisi - Via Casimiro, 9*

dichiara ..... *di avere verbalmente stipulato le seguenti convenzioni fra esso denunziante* (3) *ed il Sig.* MARRA Francesco

..... *convenzioni che* (4) *hanno avuto esecuzione col giorno* (5) *10-8 19 58*

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: *Appartamento n.* 36 *del* 3° *lotto di Case Popolari nel Comune di* Brindisi - Vico Sicilia -

Durata della locazione: *dal 10-8-1958 al 10-8-1959*

Corrispettivi pattuiti: *L.* 2.523= *mensili anticipate.*

Fatta la presente denunzia in eseguimento degli articoli 79 ed 82 della legge del registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A *BRINDISI*, *addì* 27 *Agosto* 1958

28 LUG. 1958

I DENUNZIANT (7)

IL PRESIDENTE
Comm. Com.te Ubaldo G. Vallarino

Registrata la presente denunzia, addì 29 LUG. 1958 *19* ..... *al N.* 402

vol. 11 *foglio* ..... *registro Atti privati, ed esatte lire* Quarantacinque

(*) Bollo a calendario.

IL PROCURATORE

UFFICIO DEL REGISTRO BRINDISI 29 LUG 958

ESTRATTO DALLA LEGGE 30 DICEMBRE 1923, N. 3269

Art. 79.

La denunzia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denunzia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denunzia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono .....

.....

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le sopratasse per ritardata denunzia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse sopratasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denunzia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (*allegato* D *alla legge suddetta* 30 *dicembre* 1923, *n.* 3269, *modificata dalla legge* 15 *febbraio* 1949, *n.* 33, *art.* 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro allegato A *alla legge suddetta* 30 *dicembre* 1923, *n.* 3269, *Parte I*).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corresponsioni in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 *dicembre* 1897, *n.* 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

MODULARIO
F. - *Tasse* - 2

Normale 140 *Boll. Uff.* 1915

In caso d'uso è applicabile la tassa di bollo cui all'art. 9 Legge sul Bollo (nota)

Esemplare da restituire al denunziante

MOD. 1-*bis*

Tasse e Imp. Ind. sugli affari

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di .....

N. ..... vol. ..... delle denunzie

Art. ..... del campione unico

(§ 47, ultimo capoverso, della normale n. 45 del *Bollettino demaniale* 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denunziante o dei denunzianti e indicazione se il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in proprio *oppure* per conto di (cognome, nome, paternità e domicilio del conduttore, o del locatore) ed i signori (cognome, nome, paternità e domicilio delle altre parti contraenti).

(4) Hanno avuto *oppure* avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiarazione delle convenzioni, escluse le indicazioni non preordinate al solo scopo della liquidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

D E N U N Z I A

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I l sottoscritt o (1) Com.te Ubaldo VALLARINO nella sua qualità di Presidente dell'I. A. C. P.

dimorant e (2) Brindisi - Via Casimiro 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti *convenzioni fra ess o denunziant e* (3) ed il Sig. MARRA FRANCESCO

..... *convenzioni che* (4) hanno avuto *esecuzione col giorno* (5) 10 - 8 19 63

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. 12/C del 3° lotto di Case Popolari nel Comune di BRINDISI

Durata della locazione: dal 10 - 8 - 1963 al 10 - 8 - 1963 4

Corrispettivi pattuiti: L. 2451 mensili anticipate 29270

Reddito catastale ~~esclusa~~ la rivalutazione L.I.309

Fatta la presente denunzia in eseguimento degli articoli 79 ed 82 della legge del registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, *addì* 27 Agosto 19 62

IL DENUNZIANTE (7)

IL PRESIDENTE

(Com.te Com.te Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denunzia, addì 23 AGO. 1963 19 *al N.* 1964

vol. ..... *foglio* ..... *registro Atti privati, ed esatte lire* esenti

(*) Bollo a calendario.

IL CASSIERE
CARMINE MAGNANTE

IL DIRETTORE

IL V...

(Giovanni Calasso)

(6101754) Rich. 53 del 1958 - Ist. Pol. Stato - G. C. (1.500.000)

ESTRATTO DALLA LEGGE 30 DICEMBRE 1923, N. 3269

Art. 79.

La denunzia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denunzia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denunzia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono .....

.....

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denunzia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denunzia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (*allegato* D *alla legge suddetta* 30 *dicembre* 1923, *n.* 3269, *modificata dalla legge* 15 *febbraio* 1949, *n.* 33, *art.* 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (*allegato* A *alla legge suddetta* 30 *dicembre* 1923, *n.* 3269, *Parte I*).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corresponsioni in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 *dicembre* 1897, *n.* 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

In esenzione di [illegible] a bollo
(art. unico [illegible]

Ai sensi dell'art. 74
Legge del Registro

MODULARIO
F. - Tasse - 2

In caso d'uso è applicabile la tassa di bollo cui all'art. 9 Legge sul Bollo (nota)

Esemplare da restituire al denunziante

Normale 140 *Boll. Uff.* 1915

MOD. 1-*bis*
Tasse e Imp. Ind. sugli affari

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di .....

N. ..... vol. ..... delle denunzie

Art. ..... del campione unico

(§ 47, ultimo capoverso, della normale n. 45 del *Bollettino demaniale* 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denunziante o dei denunzianti e indicazione se il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in proprio *oppure* per conto di (cognome, nome, paternità e domicilio del conduttore, o del locatore) ed i signori (cognome, nome, paternità e domicilio delle altre parti contraenti).

(4) Hanno avuto *oppure* avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiarazione delle convenzioni, escluse le indicazioni non preordinate al solo scopo della liquidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

Il sottoscritto (1) Com.te Ubaldo VALLARINO nella sua qualità di Presidente dell'I. A. C. P.

dimorante (2) Brindisi - Via Casimiro, 9

dichiara ..... *di avere verbalmente stipulato le seguenti convenzioni fra esso denunziante* (3) ed il Sig. MARRA FRANCESCO

..... *convenzioni che* (4) hanno avuto *esecuzione col giorno* (5) 10 - 8 1962

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. C/12 del 3° lotto di Case Popolari nel Comune di BRINDISI

Durata della locazione: dal 10 - 8 - 1962 al 10 - 8 - 1963

Corrispettivi pattuiti: L. 2851- mensili anticipate

Fatta la presente denunzia in eseguimento degli articoli 79 ed 82 della legge del registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, *addì* 27 Agosto 1962

IL DENUNZIANTE (7)
IL PRESIDENTE
(Comm. Com.te Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denunzia, addì ..... 19 ..... *al N.* 1817

vol. ..... *foglio* ..... *registro Atti privati, ed esatte lire* Centodieci

IL CASSIERE
(*) Bollo a calendario.

(*)

IL DIRETTORE
IL DIRETTORE REGGENTE
(Dott. Davide Fasano)

(6101754) Rich. 53 del 1958 - Ist. Pol. Stato - G. C. (1.500.000)

ESTRATTO DALLA LEGGE 30 DICEMBRE 1923, N. 3269

Art. 79.

La denunzia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denunzia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denunzia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono .....

.....

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denunzia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denunzia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (*allegato* D *alla legge suddetta* 30 *dicembre* 1923, *n.* 3269, *modificata dalla legge* 15 *febbraio* 1949, *n.* 33, *art.* 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (*allegato* A *alla legge suddetta* 30 *dicembre* 1923, *n.* 3269, *Parte I*).

Art. 44.

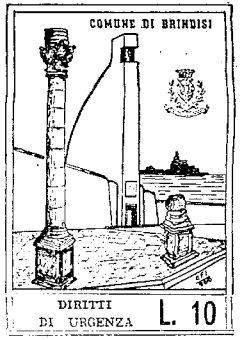
Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corresponsioni in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 *dicembre* 1897, *n.* 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.



COMUNE DI BRINDISI

UFFICIO DELLO STATO CIVILE

CERTIFICATO DI MORTE

Il sottoscritto Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Brindisi.

Esaminati i Registri di MORTE che si trovano in questo Archivio Comunale

CERTIFICA

che nel giorno 11 *del mese* agosto *dell'anno* 1953

è morta in Brindisi di Giorgio Maria Luisa

che era nata in Brindisi *il* 21.3.1890

giusto il corrispondente atto inscritto al numero d'ordine 256 *parte* I/17

Rilascia in carta libera / legale *per uso* alloggio

Brindisi, 17-3-1967

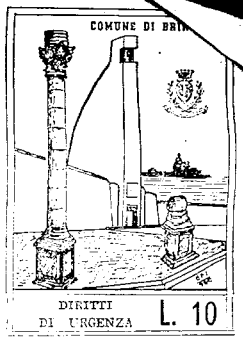
L'IMPIEGATO ESTENSORE

L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE
L'Ufficiale di Stato Civile-Anagrafe delegato
(Rag. Aversa Carlo)

MUNICIPIO DI BRINDISI

№ 0508

185 - Genn. 1967 - Tip. RAGIONE - Brindisi - c. 2.000



COMUNE DI BRINDISI

UFFICIO DELLO STATO CIVILE

CERTIFICATO DI MORTE

Il sottoscritto Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Brindisi.

Esaminati i Registri di MORTE che si trovano in questo Archivio Comunale

C E R T I F I C A

che nel giorno Trenta *del mese* Gennaio *dell'anno* 1967

è mort o *in* Brindisi di Marco Francesco

che era nat o *in* Brindisi *il* 20-7-884

giusto il corrispondente atto inscritto al numero d'ordine 14 *parte* I

Rilascia in carta libera / legale *per uso* Pensione

Brindisi, 3-2-67

L'IMPIEGATO ESTENSORE

COMUNE DI BRINDISI - Ufficio Commercio

L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE
ED ANAGRAFE DELEGATO
(Cons. Com. Di Giuseppe Mario)

N° 0140

185 - Genn. 1967 - Tip. RAGIONE - Brindisi - c. 2.000

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----===oo(O)oo===-----

Prot. N. 5103

SEZIONE: Amm/va.-

Brindisi, lì - 3 LUG. 1967

AL SIG. Rª MARRA V.Ta

Via Marsica n° 2 - Lotto 20 - C/10

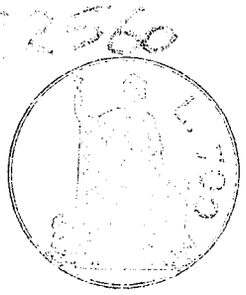
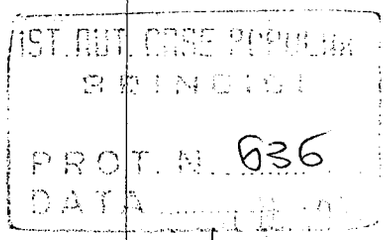
Brindisi (72100)

OGGETTO: invio contratto di locazione .-

Si trasmette, allegato alla presente, copia del contratto di locazione relativo all'appartamento da Lei tenuto in fitto.-

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Comm. Avv. Vincenzo PALMA)

All'ISTITUTO AUTONIMO CASE

POPOLARI DELLA PROVINCIA DI

BRINDISI

La sottoscritta MARRA Vita assegnataria di un ollogio economico e popolare sito in Brindisi alla via Marsica, 2 - Lotto N. - Sc.A - int.12, avendo a suo tempo predentato regolare domanda di riscatto, conferma, ai sensi ed agli effetti del-
1 la legge 8.8.977, n.513, la predetta istanza.

A tal fine allega:

1) Stato di famiglia;

2) Dichiarazione ufficio distrettuale Imposte Dirette, atta a stabilire se la richiedente ed i componenti il suo nucleo familiare siano iscritti - e per quali somme tassabili - nei ruoli delle imposte fabbricati, terreni e lavoro dipendente per l'anno 1976.

Brindisi, 12.1.978

Marra Vita

Via F. Acton, 5 Roma

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

----==ooOoo==----

Prot. n. 4938

Brindisi, lì 14 MAG. 1982

SERVIZIO AFFARI
LEGALI E UTENZA

- Al Sig/ra MARIA VITA
Via Marsica, n. 2 - Sc/C - Int. I2
B R I N D I S I

OGGETTO: Documentazione integrativa - Cessione in proprietà dell'alloggio sito in Brindisi - 3° Lotto - Sc/C - Int. I2
Via Marsica, n. 2 -
Legge 8/8/1977, n. 513 e successive modificazioni.-

In ordine alla documentazione dalla S.V. prodotta in allegato alla domanda di conferma del riscatto presentata il 19/I/1978 e, in particolare, allo stato di famiglia dal quale risulta che, alla data di presentazione della domanda stessa, i Suoi figli FRANCESCO e ANNA erano maggiorenni,
....., si chiede alla S.V. di voler inviare, entro il più breve tempo possibile, la documentazione idonea a comprovare se, alla suddetta data essi erano ancora a Suo carico o meno e cioè il relativo attestato del datore di lavoro e copia della dichiarazione dei redditi dalla S.V. presentata per l'anno 1977.

Si resta in attesa che la S.V. invii, con la massima cortese urgenza, quanto richiestoLe e, frattanto, distintamente si saluta.

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)

IL PRESIDENTE
(Michele NARCISI)

GR/mz

Mod. n. 74 (esente)

Serie A № 28196

COMUNE DI ROMA

RIPARTIZIONE IV - SERVIZI DEMOGRAFICI

CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE

CERTIFICA

che nell'Anagrafe della popolazione residente risulta iscritta la seguente famiglia di:

CORSA MARIO
abit. in VIA FERDINANDO ACTON,50 i. 17

CORSA MARIO — c.f. X
nato il 9/10/920 a BRINDISI (BR)
atto N. 01072
coniugato con MARRA VITA

MARRA VITA — moglie —
nata il 10/7/927 a BRINDISI (BR)
atto N. 00573
coniugata con CORSA MARIO

CORSA FRANCESCO — figlio X
nato il 27/6/953 a BRINDISI (BR)
atto N. 00790
celibe

CORSA ANNA — figlia —
nata il 7/10/959 a BRINDISI (BR)
atto N. 01308
nubile

CORSA FABIO — figlio —
nato il 22/8/967 a ROMA
atto N. 88392 p.1 s.A
celibe

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE
Salvi Sergio

Roma, 6/1/976

COMUNE DI ROMA
DIRITTI DI SEGRETERIA
DIRITTO DI URGENZA
RIMBORSO SPESE

mento di altri diritti, il presente certificato può essere integrato con atto notorio o documento equipollente.

In carta libera da valere ai soli effetti amministrativi e, comunque, per gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

U. Pinto - Roma, 10-76

Mod. 132 - Rip. I D.A.
Circoscrizioni

S.P.Q.R.

COMUNE DI ROMA

Decentramento Amministrativo

S.P.Q.R. CIRCOSCRIZIONE XIII UFFICIO DI OSTIA LIDO

Ufficio Circoscrizionale di
Via .....

VERBALE DI RICEVIMENTO DI DICHIARAZIONE

(*Art.* 4 *Legge* 4-1-1968, *n.* 15)

Avanti a me (1) Rosi Giuseppina
Cognome e nome

Incaricato dal Sindaco

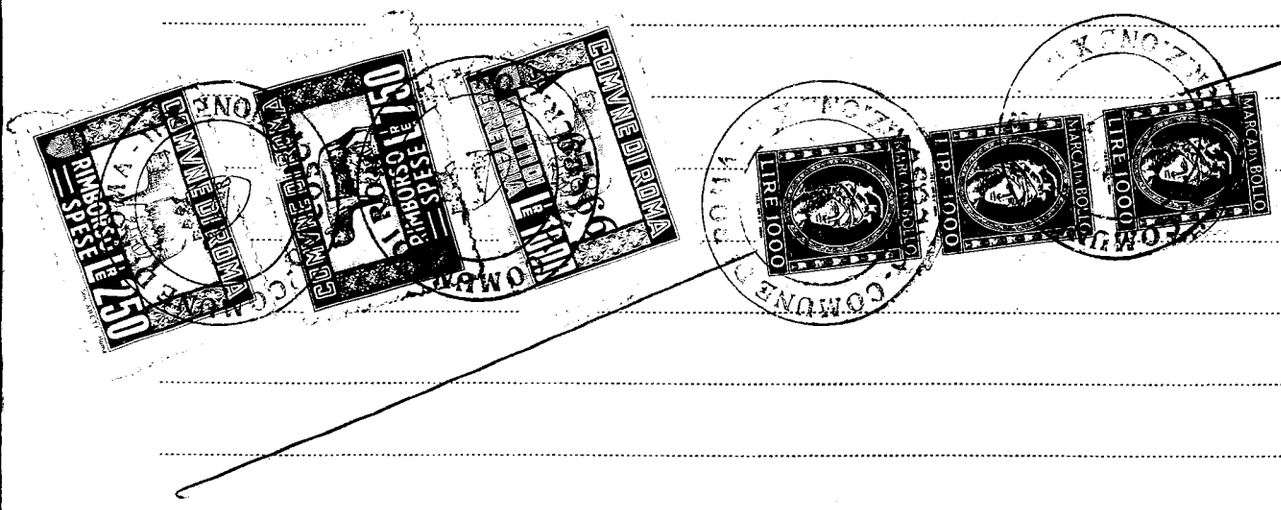
è comparso il Signor (2) Corsa Mario

il quale, dopo aver premesso di (4) ✓ saper leggere e di (4) ✓ saper firmare, mi ha chiesto di ricevere la seguente dichiarazione occorrentegli per uso Anagrafe

TESTO DELLA DICHIARAZIONE: Io sottoscritto CORSA MARIO nato a BRINDISI il 9/10/1920 dichiaro che mia figlia CORSA ANNA nata a BRINDISI il 7/10/1959 nel l'anno 1977 era casalinga e a mio carico

Il presente verbale, redatto in carta legale

per l'uso sopra citato, letto e confermato, viene sottoscritto (5) dal dichiarante



IL DICHIARANTE

x Corsa Mario

I TESTIMONI (6)

Io sottoscritto Rosi Giuseppina

funzionario incaricato dal Sindaco, attesto, ai sensi degli art. 4 e 20 della Legge 4-1-1968, n. 15, che il dichiarante Sig. Corsa Mario la cui identità personale mi risulta da (3) C.I. 3712673/78 Roma

ha sottoscritto in mia presenza nella sede U.S.P.G.R. CIRCOSCRIZIONE XIII OSTIA LIDO le dichiarazioni di cui sopra, previa ammonizione da parte mia sulle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace.

Roma, 1-2-83

FIRMA DELL'INCARICATO

Rosi Giuseppina

(Timbro dell'Ufficio ad inchiostro grasso).

(1) — Incaricato dal Sindaco (per le dichiarazioni da rilasciarsi) — Funzionario preposto a ..... (per le dichiarazioni che devono restare in atti).
(2) — Generalità dell'interessato.
(3) — Modalità accertamento ovvero estremi del documento.
(4) — Eventualmente « non ».
(5) — Dal dichiarante o dal dichiarante e dai seguenti testi.
(6) — Firma dei testi a convalida dell'eventuale segno di croce apposto dal dichiarante analfabeta.

598

abete grafica s.p.a. - Roma - Ord. n. 2015 del 1-2-82 (c. 50.000)

Alitalia
LINEE AEREE ITALIANE S.p.A.
Cap. Soc. L. 210.600.000.000
Cap. versato L. 138.780.000.000
R.T. Roma 2029/46 - C.C.I.A.A. Roma 135156
Cod. fiscale e Partita I.V.A. 0047668/0582

Palazzo Alitalia
00144 Roma Eur - tel. 54441
telegr. Alitalia Roma - telex 610036

roma 9 Febbraio 1983 vs. rif. ns. rif. CPD ROM

D I C H I A R A Z I O N E

Si dichiara che il Sig. CORSA Mario è stato alle ns. dipendenze dal 8.7.63 al 31.12.1978.

Al predetto sono stati corrisposti assegni familiari per la figlia Anna nata il 7.10.59 fino al 31.10.1977.

Si rilascia la presente a richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge.

A L I T A L I A
Linee Aeree Italiane S.p.A.

Mod. 132 - Rip. I D.A.
Circoscrizioni

✠ S.P.Q.R.

COMUNE DI ROMA

Decentramento Amministrativo

S.P.Q.R.
CIRCOSCRIZIONE XIII
UFFICIO DI OSTIA LIDO

Ufficio Circoscrizionale di _____
Via _____

VERBALE DI RICEVIMENTO DI DICHIARAZIONE

(*Art.* 4 *Legge* 4-1-1968, *n.* 15)

Avanti a me (1) Rosi Giuseppina
Cognome e nome

Incaricato dal Sindaco

è comparso il Signor (2) Corsa Mario n. 9.10.20 Brindisi

il quale, dopo aver premesso di (4) ✓ **saper leggere e di (4)** — **saper firmare, mi ha chiesto di ricevere la seguente dichiarazione occorrentegli per uso** assegni familiari

TESTO DELLA DICHIARAZIONE: Io sottoscritto CORSA MARIO nato a BRINDISI il 9-10-1920 dichiaro che mia figlia CORSA ANNA nata a BRINDISI il 7-10-1959 nell'anno 1977 era ancora a mio carico e fece fino gli Assegni Familiari.

Il presente verbale, redatto in carta legale

per l'uso sopra citato, letto e confermato, viene sottoscritto (5) dal dichiarante

IL DICHIARANTE

Cosa Maria

I TESTIMONI (6)

Rosi Giuseppina

Io sottoscritto

funzionario incaricato dal Sindaco, attesto, ai sensi degli art. 4 e 20 della Legge 4-1-1968, n. 15, che il dichiarante Sig. Cosa Maria la cui identità personale mi risulta da (3) C.I. 3712673/78 Roma

ha sottoscritto in mia presenza nella sede C.P.O.I. CIRCOSCRIZIONE XIII UFFICIO DI OSTIA LIDO le dichiarazioni di cui sopra, previa ammonizione da parte mia sulle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace.

Roma, 4-3-83

FIRMA DELL'INCARICATO

(Timbro dell'Ufficio ad inchiostro grasso).

Rosi Giuseppina

(1) — Incaricato dal Sindaco (per le dichiarazioni da rilasciarsi) — Funzionario preposto a (per le dichiarazioni che devono restare in atti). 1126

(2) — Generalità dell'interessato.

(3) — Modalità accertamento ovvero estremi del documento.

(4) — Eventualmente « non ».

(5) — Dal dichiarante o dal dichiarante e dai seguenti testi.

(6) — Firma dei testi a convalida dell'eventuale segno di croce apposto dal dichiarante analfabeta.

abete grafica s.p.a. - Roma - Ord. n. 2015 del 1-2-82 (c. 50.000)

[redacted]

CITTA' DI BRINDISI

PROVINCIA DI BRINDISI

IL SINDACO

CERTIFICA RISULTARE DAGLI ATTI ANAGRAFICI

che la famiglia di Marra Francesco residente in Brindisi in via Sicilia 17 è composta come segue:

N. d'ordine	Grado di parentela	COGNOME E NOME	COMUNE DI NASCITA	Data di nascita			Data di morte			NOTE
				Giorno	Mese	Anno	Giorno	Mese	Anno	
1	Cf.	Marra Francesco	Brindisi	20	7	884	30	1	967	Deceduto
2	mg	Di Giorgio Maria	"	21	3	890	11	8	953	Deceduta
3	Fg.	Marra Antonio	"	3	10	912	Cgt. in altra via			
4	"	" Annunziata	"	1	8	920	Cgt. in altra via			
5	"	" Aurelia	"	31	3	923	Cgt. in altra via			
X 6	"	" Vita	"	10	7	927	Cgt. in altra via			

La qualifica di «Capo Famiglia» è attribuita a soli fini anagrafici (art. 4 Legge 4-12-1954 n. 1228).

Eventuali annotazioni

Rilascia in carta libera ~~legale~~ per usi consentiti

Brindisi, 6 - 11 - 1982

L'IMPIEGATO ESTENSORE

IL SINDACO

Anagrafe delegato (Cosimo Mega)

Tip. LA MODERNA - Brindisi

[redacted]

CITTA' DI BRINDISI

PROVINCIA DI BRINDISI

IL SINDACO

CERTIFICA RISULTARE DAGLI ATTI ANAGRAFICI

che la famiglia di Morra Francesco residente in Brindisi in via Sicili 17 è composta come segue:

N. d'ordine	Grado di parentela	COGNOME E NOME	COMUNE DI NASCITA	Data di nascita Giorno	Mese	Anno	Data di morte Giorno	Mese	Anno	NOTE
1	Cf.	Morra Francesco	Brindisi	20	4	884	30	1	967	Deceduto
2	mg	Di Giorgio Maria	"	21	3	890	11	8	953	Deceduta
3	Fg.	Morra Antonio	"	3	10	912	Cgt. in altro vig			
4	"	" Annunziata	"	1	8	920	Cgt. in altro vig			
5	"	" Aurelia	"	31	3	923	Cgt. in altro vig			
X 6	"	" Vita	"	10	7	924	Cgt. in altro vig			

La qualifica di «Capo Famiglia» è attribuita a soli fini anagrafici (art. 4 Legge 4-12-1954 n. 1228).

Eventuali annotazioni .....

Rilascia in carta ~~libera~~ ~~legale~~ per uso consentito

Brindisi, 6 - 11 - 1982

L'IMPIEGATO ESTENSORE

IL SINDACO

Ufficiale d'Anagrafe delegato
(Cosimo Miega)

Tip. LA MODERNA - Brindisi

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

----==oOo==----

PROT. N. 4471 Brindisi, lì 25 MAG. 1981

- All'UFFICIO TECNICO ERARIALE

BRINDISI

OGGETTO: Legge 8/8/1977, n. 513 e 5/8/1978, n. 457 - Richiesta determinazione del valore venale degli alloggi costruiti ai sensi della legge 2/7/949 n° 408 in BRINDISI rione —/— Via MARSICA lotto e —. 3° scala C piano 3° int. 1 al Sig. MARRA VITA.

In relazione a quanto stabilito dall'art. 28/513 e dell'art. 52/457, si prega Codesto Spett.le Ufficio Tecnico Erariale voler procedere alla determinazione del valore venale della unità immobiliare, senza tenere conto delle migliorie apportate dall'assegnatario.

IL PRESIDENTE
(Michele NARCISI)

- UFFICIO TECNICO ERARIALE BRINDISI -

PROT. N. _____ - All'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

Brindisi, lì BRINDISI

OGGETTO: Legge 8/8/1977, n. 513 e 5/8/1978, n. 457 - Valutazione dello immobile sopraindicato, richiesta dell'IACP di Brindisi, ai sensi dell'art. 28/513 e 52/457.=

Con riferimento alle caratteristiche di cui all'allegato modello e a quelle desunte in luogo, ai sensi della legge di cui allo oggetto si stima l'alloggio medesimo in £. 5'400'000 al netto delle migliorie apportate dall'assegnatario.=

L'INGEGNERE CAPO
Per copia conforme all'originale
Brindisi, li 6-5-82
IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

----==ooOoo==----

Prot. n. _____ Brindisi, lì _____

SERVIZIO AFFARI
LEGALI E UTENZA

- Al Sig. re MARRA VITA
Via/Piazza Marsica, n. 2
Lotto 3°, Scala C int. I2

B R I N D I S I

- Al SERVIZIO AMMINISTRAZIONE

S E D E

OGGETTO: Cessione in proprietà dell'alloggio popolare sito in Brindisi
Lotto 3° - Sc/C - Int. I2 - Piano 3° - Via Marsica, n. 2 - ...
Assegnatario MARRA VITA .....
Legge 8/8/1977, n. 513 e Legge 5/8/1978, n. 457 -

Con riferimento alla lettera della S.V. del 6/6/1983 ..... con la quale comunica che intende pagare in unica soluzione il prezzo di cessione dell'alloggio, si informa che il pagamento dovrà avvenire mediante un vaglia bancario di £. 2.381.400= .... quale prezzo di cessione dell'alloggio e uno di £. ....47.628=pari 2% per I.V.A., entrambi non trasferibili ed intestati a: "ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI PER LA PROVINCIA DI BRINDISI" da consegnare personalmente al Servizio Amministrazione dell'Istituto che rilascerà ricevuta provvisoria e relativa fattura I.V.A. La S.V. dovrà, inoltre, presentarsi presso il Servizio Amministrazione dell'Istituto per definire la propria situazione contabile quale risulta alla data del 31/5/1983 ..... e per la comunicazione della quota mensile condominiale che la S.V. sarà tenuta a pagare a decorrere da tale data e fino alla costituzione del condominio. A tal fine dovrà esibire le ricevute di tutti i versamenti effettuati posteriormente alla data del 31/12/1978.

Si avverte che gli uffici dell'Istituto siti in Brindisi, alla Via G.B.Casimiro, n. 27, sono aperti al pubblico nei giorni di martedì, giovedì e venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Distinti saluti

Al 31.5.83
manca fatt. 1 mese
per £. 18.506.=

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott.ing. Antonio LONGO)

IL PRESIDENTE
(Michele NARCISI)

GR/mz

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

----==ooOoo==----

Prot. n. _____ Brindisi, lì _____

SERVIZIO AFFARI
LEGALI E UTENZA

- Al Sig. ra MARRA VITA

Via/~~Piazza~~ Marsica, n. 2

Lotto 3°, Scala C int. I2

B R I N D I S I

- Al SERVIZIO AMMINISTRAZIONE

S E D E

OGGETTO: Cessione in proprietà dell'alloggio popolare sito in Brindisi
Lotto 3° - Sc/C - Int.I2 - Piano 3° - Via Marsica, n. 2 -
Assegnatario MARRA VITA
Legge 8/8/1977, n. 513 e Legge 5/8/1978, n. 457 -

Con riferimento alla lettera della S.V. del 6/6/1983 con la quale comunica che intende pagare in unica soluzione il prezzo di cessione dell'alloggio, si informa che il pagamento dovrà avvenire mediante un vaglia bancario di £. 2.381.400= quale prezzo di cessione dell'alloggio e uno di £. 47.628=pari 2% per I.V.A., entrambi non trasferibili ed intestati a: "ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI PER LA PROVINCIA DI BRINDISI" da consegnare personalmente al Servizio Amministrazione dell'Istituto che rilascerà ricevuta provvisoria e relativa fattura I.V.A. La S.V. dovrà, inoltre, presentarsi presso il Servizio Amministrazione dell'Istituto per definire la propria situazione contabile quale risulta alla data del 31/5/1983 e per la comunicazione della quota mensile condominiale che la S.V. sarà tenuta a pagare a decorrere da tale data e fino alla costituzione del condominio. A tal fine dovrà esibire le ricevute di tutti i versamenti effettuati posteriormente alla data del 31/12/1978.

Si avverte che gli uffici dell'Istituto siti in Brindisi, alla Via G.B.Casimiro, n. 27, sono aperti al pubblico nei giorni di martedì, giovedì e venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Distinti saluti

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott.ing. Antonio LONGO)

IL PRESIDENTE
(Michele NARCISI)

GR/mz

I.A.C.P. - BRINDISI
SERVIZIO AFF. LEGALE
UTENZA 558
Prot. int.
del - 8 GIU. 1983

Istituto Autonomo Case Popolari

Via Casimiro 27

Brindisi

In riferimento alla nota n.4523 del 23/5/1983 , la sottoscritta dichiara di voler riscattare in contanti l'alloggio popolare sito in Brindisi AL lotto 30 Via Marsica n. Scala C int.12 3°piano.

Con osservanza.-

Vita Maresca

Brindisi 6/6/1983

IST. AUT. CASE POPOLARI
BRINDISI
Prot. n. 5030
Data - 6 GIU. 1983